



Région Autonome
Vallée d'Aoste
Regione Autonoma
Valle d'Aosta

RAPPORTO ANNUALE 2023
RAPPORT ANNUEL 2023



Indice

LA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLA VALLE D'AOSTA	6
PRESIDENZA DELLA REGIONE	10
INTRODUZIONE PRESIDENTE RENZO TESTOLIN	12
UFFICIO DI GABINETTO	14
UFFICIO RAPPORTI ISTITUZIONALI	15
SEGRETARIO GENERALE DELLA REGIONE	16
DIPARTIMENTO LEGISLATIVO E AIUTI DI STATO	18
DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	19
AVVOCATURA REGIONALE	20
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E VIGILI DEL FUOCO	21
DIPARTIMENTO BILANCIO, FINANZE, PATRIMONIO E SOCIETA' PARTECIPATE	24
ASSESSORATO AFFARI EUROPEI INNOVAZIONE PNRR E POLITICHE NAZIONALI PER LA MONTAGNA	26
INTRODUZIONE ASSESSORE LUCIANO CAVERI	28
DIPARTIMENTO POLITICHE STRUTTURALI E AFFARI EUROPEI	30
DIPARTIMENTO INNOVAZIONE E AGENDA DIGITALE	33
ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI	34
INTRODUZIONE ASSESSORE MARCO CARREL	36
DIPARTIMENTO RISORSE NATURALI E CORPO FORESTALE	39
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA	41
ASSESSORATO BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SISTEMA EDUCATIVO E POLITICHE PER LE RELAZIONI INTERGENERAZIONALI	42
INTRODUZIONE ASSESSORE JEAN-PIERRE GUICHARDAZ	44

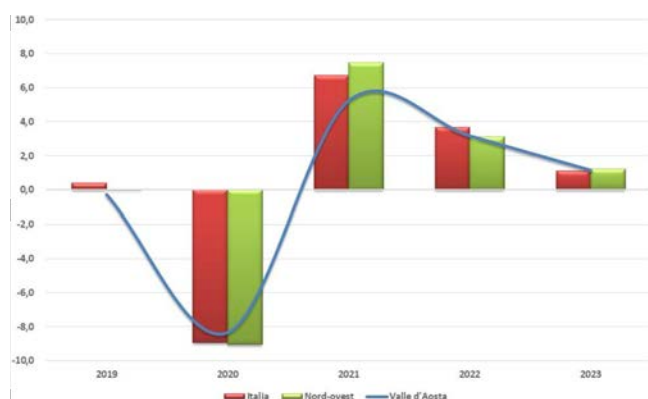
Indice

DIPARTIMENTO SOVRAINTENDENZA AGLI STUDI	46
DIPARTIMENTO SOPRINTENDENZA PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI	48
ASSESSORATO OPERE PUBBLICHE, TERRITORIO E AMBIENTE	50
INTRODUZIONE ASSESSORE DAVIDE SAPINET	52
DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE, RISORSE IDRICHE E TERRITORIO	54
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E VIABILITÀ	55
DIPARTIMENTO AMBIENTE	56
ASSESSORATO SANITÀ, SALUTE E POLITICHE SOCIALI	58
INTRODUZIONE ASSESSORE CARLO MARZI	60
DIPARTIMENTO SANITÀ E SALUTE	62
DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI	63
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO, FORMAZIONE E LAVORO, TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE	64
INTRODUZIONE ASSESSORE LUIGI BERTSCHY	66
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO ED ENERGIA	68
DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE	69
DIPARTIMENTO TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE	70
ASSESSORATO TURISMO, SPORT E COMMERCIO	72
INTRODUZIONE ASSESSORE GIULIO GROSJACQUES	74
DIPARTIMENTO TURISMO, SPORT E COMMERCIO	76
FOCUS IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA	80
PROGETTUALITÀ PER IL FUTURO DELLA VALLE D'AOSTA	84



La situazione
socio-economica
della Valle d'Aosta

Nel 2023 il prodotto regionale ha quasi completamente recuperato la caduta registrata del 2020, riportandosi quindi sui livelli pre-pandemia ed attestandosi in termini reali su di un valore pari a circa 4 miliardi e 670 milioni.

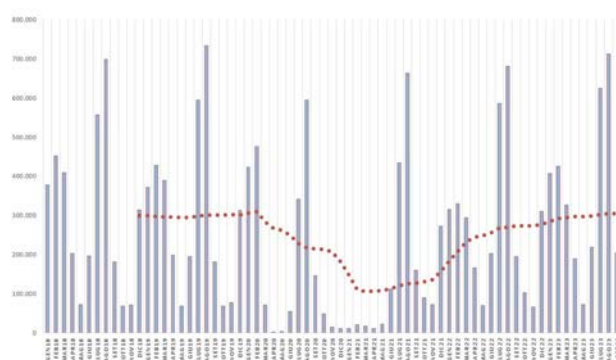


L'economia della Valle d'Aosta prosegue nel trend di ripresa post-Covid, seppure a ritmi inferiori e condizionata da un contesto di rilevante incertezza, considerato l'acuirsi delle tensioni geopolitiche, le dinamiche inflattive ancora significative e la debolezza degli scambi internazionali. In ogni caso, secondo i più recenti dati previsionali, nel 2023 il Pil regionale potrebbe registrare una crescita del +1,2%, che farebbe seguito al +3,2% del 2022 ed al +5,2% del 2021.

I flussi turistici dal 2021 registrano una costante e rilevante espansione. Il trend di sviluppo si conferma anche per la stagione invernale 2022-2023 e per quella estiva (2023), tanto che arrivi e presenze si attestano sui livelli massimi tra quelli osservati dal 2007.

Tra i settori economici, in questa fase il turismo è probabilmente quello che ha contribuito a spingere in misura più significativa la crescita economica.

In sintesi, si può dunque affermare che nel corso del 2022 il settore turistico ha confermato e consolidato la ripresa. Il 2023 sembrerebbe non solo determinare il superamento di tutti i gap verificatisi in conseguenza della pandemia, ma dovrebbe anche registrare un'ulteriore espansione del settore, tale da attestare i flussi sui livelli massimi.

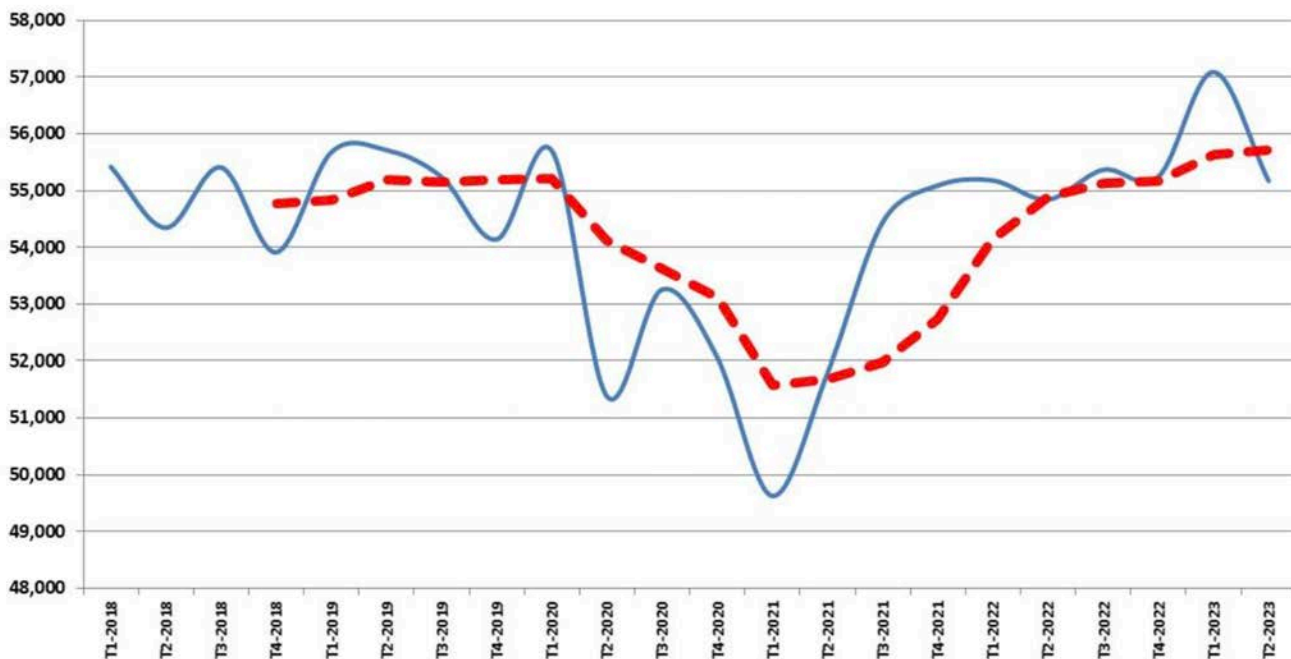


Nel corso del 2022 è proseguita l'evoluzione positiva dei trend occupazionali, che ha preso avvio nel secondo trimestre del 2021 e che nel tempo si è andata progressivamente rafforzando.

Il livello medio degli occupati nel 2022 è stato pari a circa 55.200 unità ed è cresciuto sensibilmente rispetto al 2021 (+4,6%), riportandosi così sui livelli precedenti la pandemia e recuperando quindi pienamente le cadute seguite all'emergenza sanitaria.

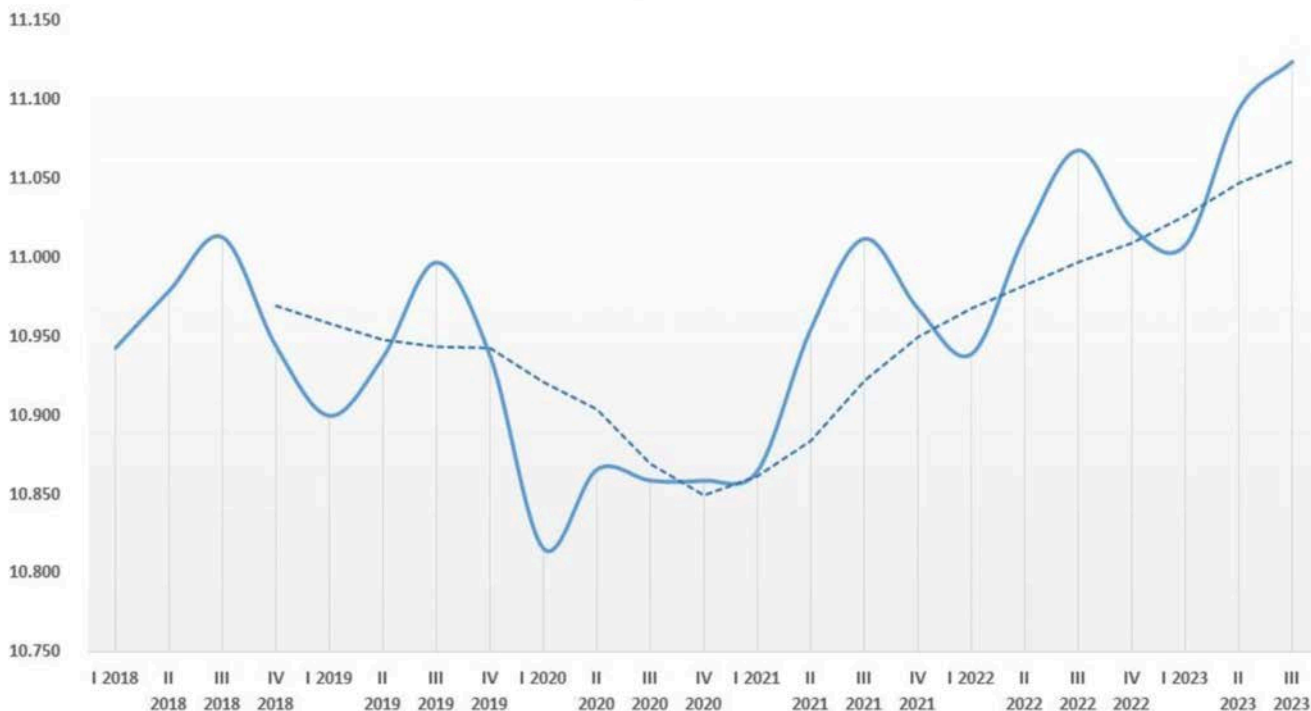
Parallelamente, l'area della disoccupazione si è ridotta in misura importante, sia rispetto al 2021, sia con riferimento al 2019, attestandosi attorno a circa 3.100 unità, ovvero il livello minimo dal 2018. Infine, anche la partecipazione al mercato del lavoro registra un'evoluzione positiva rispetto all'anno precedente (+2,5%). Sebbene con minore intensità, questi trend proseguono nella prima parte del 2023: l'occupazione tendenziale, ovvero al netto degli effetti stagionali, infatti cresce ancora e la disoccupazione prosegue nella dinamica di contrazione. Infine, anche gli ingressi nel lavoro crescono nel 2023, pur registrando un rallentamento tendenziale.

Graf. 3 - Occupazione; valori assoluti e tendenziali; 2019-2023



Fonte: Elaborazioni OES su dati Istat

Segnali di miglioramento vengono anche dal tessuto produttivo, considerato che si conferma il trend di sviluppo delle imprese attive. Le informazioni più aggiornate, relative a settembre 2023, segnalano che il numero delle imprese attive ha registrato una nuova crescita tendenziale (+0,5%, pari a +56 unità), che ne ha portato ad attestate la consistenza a oltre le 11.100 unità.



La situazione socio-economica della Valle d'Aosta

PIL REGIONALE

+1,2% 2023

OCCUPAZIONE

+0,6% crescita tendenziale
1° semestre 2023
55.200 unità

IMPRESE ATTIVE

+0,5% crescita tendenziale
3° trimestre 2023
(oltre 11.100 unità)

CONSUMI DELLE FAMIGLIE

+1% 2023

SPESA MEDIA MENSILE DELLE FAMIGLIE

+5,65% 2022,
pari a circa 2.900 euro

PRESENZE TURISTICHE

+21,2% stagione
invernale 2022-23

+5,6% stagione estiva
2023

Oltre 3.300.000 presenze,
+71% 2022

**Presidenza della
Regione**

**Présidence de la
Région**

Le sfide che la Valle d'Aosta deve affrontare in questi anni sono le sfide di una terra di montagna che vuole vivere, crescere dal punto di vista socio-economico e prendersi cura dell'ambiente, in una logica di coesione sociale e sostenibilità.



Le sfide che la Valle d'Aosta deve affrontare in questi anni sono le sfide di una terra di montagna che vuole vivere, crescere dal punto di vista socio-economico e prendersi cura dell'ambiente, in una logica di coesione sociale e sostenibilità. Qualcuno sostiene che queste diverse, ma complementari dimensioni sono inconciliabili, noi sappiamo che non è così, ce lo insegna la nostra storia, e pertanto stiamo orientando le nostre politiche in questa direzione.

Il tema è stato recentemente oggetto di confronto nell'ambito del Sommet Grand Continent cui hanno partecipato alcuni dei protagonisti della politica, dell'economia e del mondo accademico a livello internazionale. E alcune di queste questioni sono state inserite nell'agenda dei colloqui Italo-Francesi nell'ambito del Comitato di cooperazione frontiera, previsto dal Trattato del Quirinale, cui ho avuto l'onore di partecipare, a Torino. Aver dato un risalto istituzionale alle problematiche su cui noi stiamo lavorando da tempo e aver rimesso la Valle d'Aosta al centro è un risultato del 2023 che ci rallegra e che ci proietta in un 2024 ricco di sfide e di opportunità.

In questo scenario nazionale e internazionale la Valle d'Aosta vuole giocare un ruolo non marginale, perché siamo consapevoli che la nostra è una comunità in grado di esercitare con responsabilità ed equilibrio compiti di governo, tra cui quelli legati alla gestione di un territorio splendido, anche se complesso. Lo abbiamo dimostrato quest'anno nell'affrontare alcune emergenze come l'incendio che ha interessato il territorio di Aymavilles e le frane nei comuni di Oyace e Bionaz, grazie a un incessante lavoro della Protezione civile e di tutti i soggetti coinvolti nelle operazioni, tra cui Vigili del fuoco, Corpo forestale, volontari e forze dell'ordine. Il governo di una Regione autonoma esige una gestione efficace dei dossier dell'oggi, ma soprattutto uno sguardo profondo e di prospettiva sul futuro, che trova indicazioni e forza dalla sua storia, dalla sua cultura e dalle esperienze del passato. Il Bilancio pluriennale che il Consiglio regionale ha da poco varato ci rende ottimisti con risorse importanti che ci consentono di avere un occhio di riguardo in primis per la salute e l'istruzione. Settori che, insieme, rappresentano quasi il 38 per cento degli stanziamenti.

La parola d'ordine che orienterà la nostra azione è la sostenibilità. In tutti i settori: dalle politiche del lavoro, allo sviluppo economico, alla mobilità sostenibile, allo sviluppo energetico, alla tutela e al presidio del territorio, ma anche ai servizi alla persona, alla salute e al benessere, al sostegno alle fasce più deboli, ai disabili e ai meno fortunati, e inoltre all'attenzione al mondo del volontariato, alla promozione dello studio e della crescita professionale.

La Valle d'Aosta vuole crescere e svilupparsi, senza dimenticare le sue radici e i valori che fondano la comunità. Vogliamo essere una testimonianza concreta del fatto che la "dimensione locale possiede qualcosa che il globale non ha: essere lievito, arricchire, avviare dispositivi di sussidiarietà", come suggerisce Papa Francesco nella sua enciclica 'Fratelli tutti'. Una frase che abbiamo condiviso in occasione delle Celebrazioni francescane di cui la Valle d'Aosta è stata quest'anno ospite e che ben riassume il lungo percorso di autogoverno che il popolo valdostano ha intrapreso nei secoli e che gli consente oggi di essere una Regione con un proprio Statuto speciale, approvato come legge costituzionale nel gennaio del 1948, frutto di un'autonomia riconquistata dopo la Resistenza di cui abbiamo cominciato a celebrare l'80° anniversario, attraverso una serie di eventi il cui programma ha preso il via già quest'anno in occasione dell'anniversario dell'Armistizio dell'8 settembre 1943.

Guardiamo dunque al passato per proiettarci in un futuro di crescita, che tenga sempre presenti i valori che devono rappresentare la quotidianità per ognuno di noi e che si traducono nella forza della famiglia, nel riuscire ad accogliere in maniera incondizionata l'affetto dei propri cari e nello stringere la mano a chi ci vuole bene e guardando sempre ai valori veri di una comunità unita e solidale. È questo che ci ha insegnato quest'anno il giovane valdostano Leonardo Lotto in una sua toccante testimonianza resa in occasione della sua laurea: la forza di cogliere da ogni istante la possibilità di cambiare il mondo, parole che danno forza a tutti coloro ai quali la vita ha riservato un percorso complesso.

Renzo Testolin
Presidente della Regione

Les défis auxquels doit faire face la Vallée d'Aoste depuis quelques années sont ceux d'une montagne qui souhaite vivre, se développer du point de vue socio-économique et sauvegarder son milieu naturel, dans un esprit de cohésion sociale et de durabilité. D'aucuns affirment que ces dimensions différentes, mais complémentaires, sont inconciliables ; nous savons bien que ça n'est pas le cas, comme notre histoire nous l'a montré, et c'est donc dans cette direction que nous orientons nos politiques.

Le sujet a dernièrement été au cœur des discussions lors du Grand Continent Summit Valle d'Aosta Vallée d'Aoste 2023, auquel ont participé quelques personnalités d'envergure internationale de la scène politique, économique et du monde académique. En outre, certaines de ces questions ont été inscrites à l'ordre du jour des entretiens italo-français dans le cadre du Comité de coopération transfrontalière prévu par le Traité du Quirinal, auquel j'ai eu l'honneur de participer à Turin.

Le fait d'avoir pu donner une visibilité internationale aux problèmes sur lesquels nous travaillons depuis longtemps et d'avoir remis la Vallée d'Aoste au centre du débat est l'un des résultats de cette année 2023 qui nous réjouit et nous projette vers un 2024 riche de défis et d'opportunités.

C'est dans ce contexte national et international que la Vallée d'Aoste entend jouer un rôle de premier plan, car nous savons que notre communauté est tout à fait capable d'exercer des fonctions de gouvernement avec un grand sens des responsabilités et de la mesure, fonctions au nombre desquelles figure la gestion d'un territoire magnifique, bien que complexe. Nous avons d'ailleurs fait nos preuves cette année à l'occasion de plusieurs sinistres - comme l'incendie qui a frappé le territoire d'Aymavilles ou les glissements de terrain qui se sont produits à Oyace et à Bionaz -, et ce, notamment grâce au travail ininterrompu de la Protection civile et de tous les sujets ayant pris part aux opérations : le Corps valdôtain des sapeurs-pompiers, le Corps forestier de la Vallée d'Aoste, les sapeurs-pompiers volontaires et les forces de l'ordre.

Gouverner une région autonome implique de gérer efficacement les dossiers actuels, mais surtout de savoir examiner les questions en profondeur et de voir loin, dans une perspective d'avenir qui s'inspire et tire sa force de l'histoire, de la culture et des expériences marquantes du passé. Le budget pluriannuel que le Conseil de la Vallée a récemment approuvé nous invite à l'optimisme, car ces fonds importants nous permettent d'accorder davantage d'attention avant tout à la santé et à l'éducation : deux secteurs qui représentent globalement presque 38% des sommes engagées.

La « durabilité » est le maître mot qui inspirera notre action. Et ce, dans tous les domaines : politiques de l'emploi, essor économique, mobilité durable, développement énergétique, sauvegarde et contrôle du territoire, mais aussi services à la personne, santé, bien-être, soutien aux catégories les plus fragiles, aux personnes handicapées et aux classes les plus défavorisées ; nous aurons aussi une attention particulière pour le monde du bénévolat, la promotion des études et celle de la croissance professionnelle.

La Vallée d'Aoste veut croître et se développer, sans pour autant oublier ses racines et les valeurs sur lesquelles se fonde sa communauté. Nous voulons constituer un témoignage concret de ce que « la dimension locale a des ressources dont la dimension globale ne dispose pas : être un levain, enrichir, lancer des dispositifs de subsidiarité », comme le suggère le Pape François dans son encyclique « Tous Frères ». Durant les célébrations franciscaines, où la Vallée d'Aoste a été l'invitée d'honneur de cette année, nous avons pleinement partagé cette citation, qui résume bien le parcours d'autogouvernement que le peuple valdôtain a entrepris au cours des siècles, parcours qui nous permet aujourd'hui d'être une région dotée d'un Statut spécial, approuvé par loi constitutionnelle en janvier 1948 et fruit d'une autonomie reconquise après la Résistance, dont nous avons commencé à célébrer le 80e anniversaire, avec diverses manifestations organisées dès cette année à l'occasion de l'anniversaire de l'armistice du 8 septembre 1943.

C'est donc riches de notre passé que nous nous projetons vers un avenir de croissance, toujours respectueux des valeurs qui doivent rester au cœur de la vie quotidienne de chacun d'entre nous et se traduisent par la force de la famille, par le fait de parvenir à accepter sans condition l'affection de nos proches et à serrer la main de ceux qui nous apprécient, en ne cessant jamais d'honorer les véritables valeurs d'une communauté unie et solidaire. Voilà ce que nous a enseigné cette année Leonardo Lotto, ce jeune homme valdôtain qui a prononcé un discours très touchant lors de sa soutenance de maîtrise et a affirmé qu'il faut avoir la force de saisir à chaque instant l'opportunité de changer le monde : son témoignage bouleversant donne du courage à toutes les personnes auxquelles le destin a réservé un parcours difficile.

Renzo Testolin
Président de la Région

Ufficio di Gabinetto

Cabinet de la Présidence

L'Ufficio di Gabinetto coadiuva il Presidente della Regione che, in Valle d'Aosta, assume anche le competenze prefettizie e le funzioni di raccordo con gli enti locali, le articolazioni territoriali dello Stato, le Forze dell'Ordine. Sono state autorizzate e regolamentate numerose competizioni sportive sulle strade della regione, tra cui il 59° Giro Ciclistico internazionale della Valle d'Aosta – Mont Blanc", 12-16 luglio 2023, con circa 1.000 partecipanti, e il 44° Rally Valle d'Aosta", 16-17 settembre, con la presenza di 170 equipaggi.



Un'attenzione particolare, attraverso scelte condivise con la Prefettura francese dell'Alta Savoia e con i Ministeri degli Esteri e delle Infrastrutture, è stata dedicata alla situazione e alle ricadute della chiusura del Traforo del Monte Bianco dal 16 ottobre al 15 dicembre 2023. L'Ufficio di Gabinetto ha coinvolto l'Università della Valle d'Aosta e l'ARPA Valle d'Aosta nelle analisi economiche e socioculturali e nel monitoraggio degli impatti ambientali connessi alla chiusura, al fine di disporre di dati oggettivi utili per comparazioni e iniziative mirate. Sicurezza della circolazione e massima attenzione all'ambiente sono le parole d'ordine che guidano la partecipazione del Capo di Gabinetto in seno agli organismi binazionali di governo dei Trafori del Monte Bianco e del Gran San Bernardo. Nel 2023, l'intensificazione dei rapporti istituzionali ha permesso il riavvio dei lavori della Commissione

Paritetica Stato-Regione, che opera per l'attuazione dello Statuto Speciale e per armonizzare la legislazione statale con l'ordinamento della regione Valle d'Aosta.

Altro punto di rilievo, anche per la presentazione delle specificità geografiche, culturali e linguistiche della nostra Regione, è stata la preparazione della partecipazione del Presidente della Regione alla prima riunione del Comitato bilaterale di cooperazione frontiera, a Torino, il 31 ottobre 2023, nell'ambito del "Trattato del Quirinale", sottoscritto nel 2021 tra la Repubblica italiana e la Repubblica francese.

L'Ufficio di Gabinetto ha animato l'Osservatorio per l'attuazione del Protocollo di intesa tra il Ministero della Giustizia e la Regione Autonoma Valle d'Aosta, sottoscritto nel mese di maggio 2022.

Ufficio Rapporti istituzionali

Bureau des rapports institutionnels

L'Ufficio Rapporti istituzionali ha portato avanti nel 2023 la sua attività di cura dei rapporti con le Regioni e con gli organi centrali dello Stato all'interno delle attività delle Conferenze delle Regioni, Unificata e Stato-Regioni e ha assicurato il supporto al Presidente nelle relazioni con i Parlamentari valdostani attraverso il monitoraggio degli atti parlamentari di interesse per la Regione Valle d'Aosta, anche ai fini della formulazione di proposte emendative.

Anche il 2023, così come già avvenuto negli anni passati, si è contraddistinto da una profonda attività riformatrice da parte del Governo, che si è tradotta in una serie di decreti e disegni di legge che hanno introdotto novità in molti casi limitative delle autonomie delle Regioni, e di quelle speciali in particolare, specificatamente per quanto riguarda la gestione dei fondi del PNRR.

L'ufficio Rapporti istituzionali ha pertanto monitorato con molta attenzione i vari provvedimenti legislativi e, in collaborazione con le strutture competenti dell'amministrazione regionale, ha presentato, in sede di Conferenza delle Regioni, più proposte emendative atte a salvaguardare la specialità dello Statuto valdostano. Tra gli emendamenti più significativi si segnalano quelli al disegno di legge di riforma della polizia locale nonché i diversi provvedimenti legislativi attuativi della legge 15 luglio 2022, n. 99 (ITS Academy) e quelli attuativi della legge 9 agosto 2023, n. 111, di revisione del sistema tributario. Si segnala inoltre che, a seguito della riorganizzazione dei lavori in seno alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, alla Regione Valle d'Aosta è stato confermato il coordinamento della Commissione Politiche della montagna.



L'anno 2023 ha visto la convocazione di 28 Conferenze delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, 26 Conferenze Stato-Regioni (di cui 1 in sessione europea) e 26 Conferenze Unificata (di cui 1 di coordinamento della finanza pubblica).

L'anno trascorso è stato anche caratterizzato dall'approvazione della Legge regionale inerente la ratifica dell'intesa tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per l'istituzionalizzazione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nonché dalla partecipazione della Regione Valle d'Aosta al 2° Festival delle Regioni, manifestazione ospitata dalla Regione Piemonte nel periodo dal 30 settembre al 3 ottobre, con la partecipazione del Presidente della Repubblica e del Presidente del Consiglio dei Ministri, nonché del Vice Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Vice Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro degli Affari esteri e la cooperazione internazionale. Accanto al ruolo istituzionale che caratterizza il Festival delle Regioni, è stato allestito il "Villaggio delle Regioni" che ha visto la partecipazione della Regione autonoma Valle d'Aosta con un proprio stand istituzionale.

La presenza regionale alla manifestazione è stata ulteriormente arricchita con un'esibizione del gruppo folcloristico Lou Tintamaro di Cogne, con la presentazione e la degustazione di vini e prodotti valdostani, con la presenza dei testimonial Federico Pellegrino e Marco Camandona e con la presentazione, nell'area dedicata al metaverso, dell'esperienza virtuale "Area megalitica Saint-Martin-de-Corléans".

Segretario Generale della Regione

Sécretaire Général de la Région

Il Segretario generale ha espletato le proprie competenze istituzionali concernenti l'attivazione del processo di definizione delle strategie regionali, il presidio sulla realizzazione degli obiettivi di performance definiti dall'organo di direzione politico-amministrativa, l'introduzione di formule e processi gestionali diretti a conseguire più elevati livelli di efficienza/efficacia e ad assicurare uniformità e omogeneità dell'azione amministrativa, nonché le funzioni di coordinamento delle strutture Osservatorio economico e sociale, Provvedimenti amministrativi, Enti locali, dell'Ufficio Cerimoniale, dell'Archivio generale e dell'ufficio che supporta la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Il Piano integrato di attività e organizzazione-PIAO 2023/2025, predisposto con il coordinamento del Segretario generale, costituisce il documento principale per definire le strategie regionali e introdurre formule e processi gestionali finalizzati a elevare il grado di efficienza, efficacia e omogeneità dell'azione amministrativa nel suo complesso. A partire dalla declinazione degli obiettivi di benessere o valore pubblico, nel Piano sono promossi interventi operativi funzionali alla valutazione della performance, al contrasto della corruzione, alla tutela della trasparenza/riservatezza, all'adozione delle scelte organizzative e di valorizzazione delle risorse umane, alla digitalizzazione delle procedure e dei flussi informativi. Nonostante le criticità riscontrate - riconducibili a fattori esterni di tipo oggettivo, quali l'aumento dei costi o l'interruzione delle forniture, a debolezze strutturali del

sistema economico e a difficoltà normative, amministrative e gestionali - e le proposte di revisione del Piano presentate nel corso del 2023, le strutture territoriali (Regione + Comuni + altri Enti) hanno proseguito nell'attuazione degli interventi finanziati nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). E' pertanto rimasto costante il presidio a cura della Cabina di regia regionale e della Task force sull'impiego delle ingenti risorse assegnate alla Valle d'Aosta.

Per fare fronte al notevole incremento del carico amministrativo, la Regione ha messo in atto adeguate misure di rafforzamento amministrativo, tra le quali il reclutamento, con modalità semplificate, di personale a tempo determinato da destinare alle attività realizzative degli interventi previsti dal PNRR e l'attivazione di un servizio di assistenza tecnica e di supporto operativo alle strutture regionali e agli altri enti locali, mediante affidamento dei relativi incarichi alle società in house FINAOSTA S.p.A. e INVA S.p.A., con risorse a carico del bilancio regionale, stanziato per il triennio 2023/2025.

Tra le attività di rilievo dell'Ufficio Cerimoniale figurano l'organizzazione di cerimonie e di manifestazioni di competenza della Presidenza della Regione e il coordinamento del cerimoniale in occasione di eventi curati da altre strutture dell'Amministrazione regionale.

Fra i maggiori eventi organizzati nel 2023, l'Ufficio Cerimoniale ha curato l'organizzazione della partecipazione della Regione, alle celebrazioni in onore di San Francesco, patrono d'Italia, che si sono tenute nel mese di ottobre ad Assisi, di concerto con il Consiglio regionale, il Celva, il Comune di Aosta e la Diocesi di Aosta.



Nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali la Struttura enti locali ha svolto le consuete attività di supporto agli enti locali, anche di tipo consulenziale, nonché il costante monitoraggio sulla normativa statale di interesse, predisponendo altresì le disposizioni normative regionali in materia di ordinamento degli enti locali e di finanza locale, nonché i conseguenti atti amministrativi.

Oltre all'attività svolta per le elezioni comunali di Valtournenche, in primavera, e di Gaby, in autunno, va rilevato l'intervento sostitutivo esercitato, ai sensi della legge regionale disciplinante l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali, per l'individuazione dell'ambito territoriale ottimale da costituirsi, mediante convenzione, tra i Comuni di Emarèse, Valsavarenche e Villeneuve. Da segnalare, per la loro rilevanza, anche l'attività amministrativa effettuata, soprattutto nel primo semestre 2023, per dare attuazione alla nuova disciplina relativa alle capacità assunzionali dei Comuni valdostani per il triennio 2023/2025 e l'attività normativa che ha porta-

to all'approvazione della legge regionale riguardante le nuove disposizioni per il reclutamento dei segretari degli enti locali della Valle d'Aosta, in risposta alle criticità legate alla nota carenza di segretari che persiste da anni.

In materia finanziaria, sono state effettuate le attività necessarie sia per l'assegnazione dei trasferimenti regionali agli enti locali per l'importo di circa 105 milioni di euro, tra cui quelli straordinari previsti per garantire la continuità dei servizi erogati per l'importo di circa 14 milioni di euro, sia per il riversamento delle risorse statali erogate alla Regione a favore degli enti locali, comprese quelle riguardanti il PNRR, per l'importo di circa 140 milioni di euro.

È stato, inoltre, fornito supporto al Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali quale struttura incaricata di seguire l'attuazione del Progetto "Agile Arvier. La cultura del cambiamento", finanziato nell'ambito del PNRR per l'importo di 20 milioni di euro.



Dipartimento legislativo e aiuti di Stato

Département législatif et aides d'État

Il Dipartimento, struttura di staff, ha affiancato le strutture dirigenziali e la Giunta regionale in modo trasversale con attività di consulenza giuridica e legale sulle diverse materie di competenza della Regione.

Ha partecipato a tavoli tecnici finalizzati alla redazione di disegni di legge, relativi alla riorganizzazione dei servizi svolti dallo Sportello unico degli Enti locali, allo studio delle problematiche relative alla rete sentieristica regionale, alla riforma previdenziale e dell'ordinamento del Corpo valdostano dei vigili del fuoco e del Corpo forestale della Valle d'Aosta e all'applicazione del nuovo Codice dei contratti pubblici entrato in vigore il 1° luglio. Nell'ambito della leale collaborazione fra Stato e Regioni, sono state riscontrate con 13 note formali le osservazioni formulate dai Ministeri su 9 leggi regionali, di cui solo 1 poi impugnata (legge regionale n. 11/2023) per la quale è stato istruito il procedimento di costituzione innanzi alla Corte costituzionale.

L'attività del Dipartimento si è inoltre articolata attraverso l'Ufficio assicurazioni, che ha aperto 272 sinistri su 15 polizze assicurative, l'Ufficio attività contrattuale, che ha supportato l'Ufficiale Rogante della Regione nella stipula di 7 contratti in forma pubblica amministrativa, e l'Ufficio privacy, che ha avviato un'attività di audit, condotta da una società esterna, sul modello organizzativo privacy della Regione e ha affiancato gli uffici regionali in materia di trattamento e protezione di dati personali.

La Struttura affari legislativi e aiuti di Stato ha affiancato le strutture regionali nella redazione di disegni di legge di competenza della Giunta regionale e ha rilasciato 19 pareri legislativi e 9 in materia di aiuti di Stato e ha curato la tenuta dell'Albo notziario e del Bollettino ufficiale della Regione. Ha inoltre avviato la verifica di conformità dell'ordinamento regionale al diritto eurounitario, al fine di relazionare alla Presidenza del Consiglio dei ministri entro gennaio 2024 in ordine alla partecipazione della Regione all'attuazione della normativa e delle politiche dell'UE. La Struttura affari di prefettura ha gestito, 37 procedimenti di divieto detenzione armi in materia di ordine e sicurezza pubblica, 84 pratiche relative al decreto flussi in materia di immigrazione, 107 relative ai ricongiungimenti familiari, 188 relative a istanze di cittadinanza (113 per residenza e 75 per matrimonio), e

predisposto il bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione dei centri d'accoglienza 2024-2025. Per quanto riguarda i fondi assegnati dal Ministero dell'Interno, sono state effettuate 806 operazioni di liquidazione e condotti 104 affidamenti. Nell'ambito dell'attività contenziosa, la Struttura ha gestito 4 ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica e relazionato all'Avvocatura dello Stato in merito a 3 ricorsi al TAR della Valle d'Aosta e 1 al Consiglio di Stato.

La Struttura sanzioni amministrative ha emesso 1.774 ordinanze, di cui 1.104 relative a sanzioni amministrative pecuniarie, 93 a sequestri, confische e alienazione di veicoli e 577 concernenti sospensioni e revoche di patenti, delle quali 443 per circolazione in stato d'ebbrezza. Per quanto riguarda la riscossione dei proventi delle sanzioni pecuniarie, sono stati resi esecutivi 228 ruoli, che assommano a circa 800.000 euro. Sono state, altresì, istruite 51 istanze relative a cartelle di pagamento e si è proceduto al discarico amministrativo di 37 iscrizioni a ruolo. La Struttura ha rappresentato nel corso dell'anno il Presidente della Regione in 153 giudizi innanzi all'autorità giudiziaria.

Le Principali tematiche giuridiche approfondite dal Dipartimento:

- **Riorganizzazione dei servizi svolti dallo Sportello unico degli Enti locali**
- **Studio delle problematiche relative alla rete sentieristica regionale**
- **Riforma previdenziale e dell'ordinamento del Corpo valdostano dei vigili del fuoco e del Corpo forestale della Valle d'Aosta**
- **Applicazione del nuovo Codice dei contratti pubblici**

Dipartimento Personale e organizzazione

Département du personnel et de l'organisation

Il personale attualmente in servizio è pari a 2355 unità a tempo indeterminato e 106 a tempo determinato. Nel corso dell'anno 2023 sono state effettuate 162 assunzioni a tempo indeterminato e 75 assunzioni a tempo determinato, di cui 36 destinate al rafforzamento amministrativo dei soggetti beneficiari/attuatori di interventi finanziati nell'ambito del PNRR/PNC.

Sono stati espletati due concorsi per l'assunzione di personale di qualifica dirigenziale, tre per l'assunzione di funzionari, di cui uno per il profilo professionale di Ingegnere, uno per il profilo di Istruttore amministrativo e un terzo per il profilo di istruttore tecnico agrario e una procedura selettiva unica per l'assunzione di assistenti amministrativi contabili; sono attualmente in fase di espletamento tre concorsi, di cui due per l'assunzione di personale di qualifica dirigenziale, uno per l'assunzione di Capo cantonieri e uno per l'assunzione di ulteriori ingegneri e istruttori tecnici.

Il Piano dei fabbisogni 2023/2025 dell'Amministrazione regionale evidenzia una carenza di circa 200 unità di personale. Nel corso dell'anno 2023 sono stati sottoscritti gli accordi collettivi regionali di lavoro concernenti i rinnovi di parte economica per il triennio 2019/2021 del personale appartenente all'area delle categorie, alla ex Direzione Agenzia del lavoro e alla dirigenza (quest'ultimo in fase di perfezionamento). Sono stati altresì sottoscritti gli accordi regionali di lavoro per gli avvocati funzionari e i praticanti avvocati assegnati all'Avvocatura regionale e per il personale giornalista nonché l'accordo per la disciplina giuridica ed economia delle neo-introdotte posizioni di particolare responsabilità.

La Giunta regionale ha approvato le Linee Guida per un nuovo modello organizzativo più agile, flessibile e moderno dell'Amministrazione regionale, elaborate in esito al progetto di ricerca-intervento per l'adeguamento del modello organizzativo dell'Amministrazione regionale, affidato a SDA Bocconi School of Management nel corso del 2022.

In attuazione delle suddette linee guida la Giunta regionale, per accompagnare il cambiamento organizzativo, ha approvato la realizzazione di interventi di formazione manageriale destinati ai dirigenti regionali e l'attivazione di "cantieri di innovazione" all'interno dei quali ridefinire al-

cuni dei macro-processi chiave dell'Amministrazione regionale (programmazione, controlli, reclutamento, gestione e valorizzazione delle risorse umane, comunicazione interna e integrazione organizzativa, logistica). I suddetti interventi formativi e di "pensatoio" strategico che coinvolgeranno la dirigenza regionale sono in programma per l'anno 2024.

ORGANICO	Numero dipendenti
Consiglio Regionale	68
Dipendenti a tempo determinato	2
Dipendenti a tempo indeterminato	66
Corpo Forestale della Valle d'Aosta	123
Dipendenti a tempo determinato	17
Dipendenti a tempo indeterminato	106
Corpo Vigili del Fuoco Valdostano	196
Dipendenti a tempo determinato	1
Dipendenti a tempo indeterminato	195
Giunta regionale	1687
Dipendenti a tempo determinato	72
Dipendenti a tempo indeterminato	1615
Istituzioni Scolastiche ed Educative	359
Dipendenti a tempo determinato	14
Dipendenti a tempo indeterminato	345
R.A.V.A. - Dipartimento Politiche Lavoro	9
Dipendenti a tempo indeterminato	9
Segreterie Particolari	17
Dipendenti a tempo indeterminato	17
Segreteria Particolare Consiglio	2
Dipendenti a tempo indeterminato	2
Totale complessivo	2461

Avvocatura regionale

Avocature de l'Administration régionale

Nel corso del 2023, l'Avvocatura regionale ha gestito 187 cause, delle quali 134 con patrocinio interno e 53 mediante incarico a professionisti esterni. Per quanto riguarda i settori di attività, 74 cause riguardano la materia amministrativa (Tar, Consiglio di Stato, Tribunale Superiore delle Acque pubbliche e ricorsi straordinari al Capo dello Stato), 99 le materie civilistiche, tra le quali assume particolare rilevanza, in termini numerici, il contenzioso del lavoro, mentre in ambito tributario sono state gestite 8 cause avanti le Corti di Giustizia tributario di primo e di secondo grado.

Da evidenziare l'attività in ambito penale, settore nel quale l'Avvocatura regionale ha curato gli interessi civilistici in 6 processi penali, sia in primo grado che in appello, in materia di criminalità organizzata di stampo mafioso e per contributi europei cofinanziati da fondi regionali.

Di rilievo alcuni pronunciamenti, quali quello della Corte d'Appello di Roma, che ha stabilito la spettanza alla Regione del diritto ad ottenere dallo Stato il versamento delle somme (per gli anni 2015 e 2016) derivanti dall'applicazione, nel territorio regionale, dell'articolo 1, comma 7, della legge 15 dicembre 2014, n. 186 (Disposizioni in materia di emersione e rientro di capitali detenuti all'estero nonché per il potenziamento della lotta all'evasione fiscale. Disposizioni in materia di autoriciclaggio).

Altra importante decisione è stata adottata dal Consiglio di Stato in relazione alla nomina del Difensore civico da parte del Consiglio regionale, che nel 2022 era stata oggetto di ricorso avanti al Tar Valle d'Aosta e in relazione alla quale la sentenza del supremo organo di giustizia amministrativa ha statuito che l'elezione del Difensore civico dovesse essere supportato da una soglia motivazionale non elevata, che, in ogni caso, era stata rispettata dal Consiglio regionale.

Una parte rilevante del contenzioso amministrativo riguarda l'attività difensiva della Regione nelle cause pendenti avanti il Tribunale amministrativo per il Lazio relative al meccanismo del payback sui dispositivi medici, in base al quale le aziende fornitrici sono chiamate a ripianare il 50% dello sfioramento dei tetti di spesa da parte delle Regioni. Ciò ha prodotto i ricorsi di centinaia di imprese contro i provvedimenti dello Stato e delle Regioni. Recentissimamente la questione è stata rimessa dal TAR Lazio alla Corte Costituzionale.

Per quanto riguarda il contenzioso costituzionale, gestito in mutua collaborazione con il Dipartimento legislativo e aiuti di Stato, assume rilevanza la questione relativa al contributo di solidarietà straordinario - previsto dalla legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, recante: "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023" - contributo configurato quale prelievo temporaneo per l'anno 2023 per i soggetti che producono, importano, distribuiscono o vendono energia elettrica, gas naturale o prodotti petroliferi, al fine di contenere gli effetti dell'aumento dei prezzi e delle tariffe del settore energetico per le imprese e i consumatori.

La Regione ha impugnato tale norma davanti alla Corte Costituzionale ritenendo che essa non rispettasse il proprio Statuto speciale.

Lo Stato ha invece impugnato una disposizione della legge regionale 11/2023 in materia di locazioni turistiche, ritenuta limitativa del diritto di proprietà.

Entrambi i contenziosi sono pendenti.

Parallelamente alla gestione del contenzioso, l'Avvocatura regionale ha fornito consulenza alle strutture e agli organi dell'Amministrazione, sia formalmente che informalmente, partecipando anche a tavoli di lavoro in materia di applicazione di codice degli appalti per lo studio delle problematiche relative alla rete sentieristica, podereale e alla viabilità minore.

Dipartimento Protezione civile e Vigili del fuoco

Département de la protection civile et des sapeurs-pompiers

È stato celebrato il 14 ottobre del 2023 il 40° anniversario dell'istituzione della Protezione Civile della Valle d'Aosta con un convegno che ne ha raccontato gli albori, la peculiarità data dall'incardinamento di alcune funzioni prefettizie nella sua organizzazione e le prospettive future.

È stata questa un'occasione per un commosso ricordo di Silvano Meroi, figura cardine per il nostro sistema di Protezione Civile, mancato nel marzo del 2013. A lui è stata intitolata la Centrale unica di soccorso, struttura di coordinamento che vede riuniti oltre agli operatori di Protezione civile, quelli del Corpo Forestale Valdostano, del Corpo Valdostano dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Alpino Valdostano e del 118, entità fortemente voluta proprio dall'ing. Meroi ai tempi in cui era a capo della Protezione Civile valdostana.

Nella riorganizzazione del Dipartimento la struttura di Protezione Civile ha visto riunire, in gestione e coordinamento, sotto la medesima struttura operativa, le tre attività cardine: previsione, prevenzione e soccorso.

Gli interventi emergenziali di somma urgenza, direttamente gestiti dalla Regione, vengono infatti ora seguiti dalla struttura Interventi Operativi incardinata nel Dipartimento, oltre alle attività previsionali (bollettino meteorologico, bollettino neve e valanghe e bollettino di criticità per citare i principali prodotti) svolte dal Centro Funzionale e Pianificazione ed all'attività di soccorso curate direttamente dal Dipartimento attraverso la Centrale Unica di Soccorso.

Nel corso dell'anno sono stati affrontati 4 eventi emergenziali di particolare rilevanza.

Innanzitutto l'evento franoso sulle pendici del Mont de Nona a Pré-Saint-Didier del 25 dicembre 2022 che ha visto impegnati, nei primi mesi del 2023, tecnici regionali ed imprese che in regime di somma urgenza hanno bonificato l'area interessata dal crollo stimato di circa 2500 mc e curato la realizzazione di opere provvisorie di mitigazione dal rischio crolli interessanti la strada statale n. 26 ed i fabbricati più ad est del capoluogo. L'intervento è costato 400.000 euro.

Il 19 luglio è divampato l'incendio sulle pendici del Mont Poignon tra Aymavilles e Villeneuve, uno dei più vasti degli ultimi 40 anni con un'area complessiva interessata di circa 155 ettari reali. Vi hanno operato 2 Canadair e fino a 3 elicotteri contemporaneamente in supporto a tutti gli uomini impegnati a terra per 8 giornate complessive nella gestione dell'evento, impegnando oltre 500 addetti tra vigili del fuoco volontari da 44 distaccamenti, vigili del fuoco permanenti e nucleo antiincendio boschivo del CFV (Corpo Forestale Valdostano).

Il 14 agosto si sono verificate le colate detritiche sui torrenti Baudier di Oyace e Varère di Bionaz. A poco più di un anno di distanza dagli eventi che colpirono le medesime zone nel 2022 un forte temporale sulla dorsale del Mont Rion ha innescato nuovamente fenomeni di debris flow. Gli interventi di ripristino della funzionalità idraulica dei torrenti in questione e la sistemazione dei materiali di risulta hanno comportato una spesa complessiva di circa 1.290.000 euro

Infine, l'emergenza traffico al Tunnel del Monte Bianco tra il 27 agosto ed il 10 settembre in conseguenza della frana in Val de la Maurienne e della chiusura al traffico pesante del tunnel del Frejus che ha improvvisamente dirottato sulle nostre strade verso il TMB tutto il traffico commerciale del settore nord-ovest alpino a cui si è sommata la coda finale dell'esodo estivo dei turisti da e per la VDA. Uno sforzo notevole delle forze dell'ordine e dei gestori del TMB, di RAV, SAV ed ANAS hanno permesso di contenere i disagi al minimo seppur con code che si sono sviluppate per oltre 18 chilometri complessivi e tempi di attesa fino a 12 ore per i mezzi pesanti, con numeri record di transito, doppi rispetto alla situazione abituale.

Dipartimento Protezione civile e Vigili del fuoco

Département de la protection civile et des sapeurs-pompiers

Scuola regionale antincendi

La Scuola regionale antincendi, all'interno del quadro delineato dalla l.r. 37/2009, con particolare riferimento all'art. 10 della stessa ed in applicazione della DGR 862/2012 concernente l'approvazione delle modalità organizzative e gestionali, organizza corsi di specializzazione e di aggiornamento rivolti in via prioritaria al personale del Corpo valdostano dei vigili del fuoco (professionisti e volontari), la cui frequenza è obbligatoria.

Formazione

Complessivamente, a novembre 2023, il monte ore dell'offerta formativa riservata ai vigili del fuoco professionisti ammonta a 14.653 ore.

Divulgazione

Nel perseguire l'importante obiettivo della diffusione della cultura sulla sicurezza antincendio nelle Istituzioni Scolastiche, il Comando si prodiga da alcuni anni per varare i progetti "I vigili a scuola", un percorso educativo rivolto agli studenti delle scuole dell'infanzia e primaria, "Scuolemergenza" rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, i quali hanno coinvolto in totale 343 alunni e il Tavolo Tecnico Permanente sulla Legalità e Sicurezza (Progetto Aostasicura), rivolto alle nuove generazioni, di cui il Corpo Valdostano dei Vigili del Fuoco è parte integrante, con il coinvolgimento di circa 400 alunni.

Prevenzione incendi e vigilanza antincendio

L'attività di Prevenzione e Vigilanza sul territorio regionale persegue obiettivi di sicurezza della vita umana, incolumità delle persone e tutela dei beni e dell'ambiente.

Come ogni anno l'azione è stata indirizzata verso l'obiettivo della migliore puntualità nel rispetto dei tempi di risposta alle istanze degli utenti, in linea con i contenuti del DPR 151/2011 con riferimento alla semplificazione delle procedure amministrative. Nel corso dell'anno sono state prese in carico circa 2.000 istanze, mentre è stata garantita la presenza dei rappresentanti del Comando in circa 45 Commissioni tecniche e organi collegiali.

INTERVENTI

Acqua	169
Aeroporti/aerei	5
Soccorsi e salvataggi	678
Incendi	330
Incidenti stradali	133
Recuperi	49
Statica	54
Vari	780
Supporto enti esterni	57
Fuoriuscite / dispersioni / emissioni / inquinamenti	25
Interventi non più necessari	44
Totale interventi al 28/11/2023	2324

SOCCORSO

Intervenuti solo professionisti	1781
Intervenuti solo volontari	299
Interventi congiunti	244





Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio e Società partecipate

Département du budget, des finances et du patrimoine

Il Dipartimento bilancio, nel corso del 2023, ha assicurato la continuità dell'attività amministrativa e ha permesso il supporto alla predisposizione delle principali disposizioni finanziarie (DEFR, bilancio di previsione, consuntivo e due leggi di assestamento).

Il Documento di economia e finanza regionale - DEFR 2024-2026, in continuità con gli anni precedenti, è sempre di più uno strumento utile al ciclo di programmazione e quest'anno, a differenza delle versioni precedenti, riporta anche gli obiettivi previsti nei DEFR precedenti aggiornandone lo stato di avanzamento nella loro attuazione.

Il DEFR 2024-2026 ha identificato nella sostenibilità a medio termine il tema strategico per l'orientamento della programmazione 2024-2026. Essa si concretizza negli obiettivi specifici di settore: sviluppo economico e lavoro, tutela del territorio e servizi alla persona. Dovranno attuarsi sia attraverso interventi diretti, sia attraverso la programmazione di interventi finalizzati ad affrontare le situazioni derivanti dai mutamenti demografici e la fragilità delle fasce di popolazione più vulnerabili, a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici e a sostenere il contesto economico e lavorativo in rapido divenire.

L'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 recepisce gli obiettivi strategici contenuti nel DEFR: le entrate sono in crescita e hanno permesso di dare copertura alla programmazione, anche in considerazione della crescita delle spese conseguente all'innalzamento dell'inflazione. Nel corso del 2023 si è provveduto al rimborso anticipato di un mutuo con la Cassa depositi e prestiti, così da liberare delle risorse finanziarie nei futuri bilanci e ampliare l'operatività della finanziaria regionale Finaosta S.p.a. E' stato affidato l'incarico a Finaosta S.p.a. per l'elaborazione di linee guida per il rilancio della società Casinò de la Vallée S.p.A. e della correlata attività alberghiera, successivamente alla chiusura della procedura di concordato.

Credito

A seguito della riapertura dei termini per la presentazione di nuove domande di mutuo per il sostegno all'edilizia residenziale, avvenuta a luglio 2022, nel corso del 2023, anche

in conseguenza del rifinanziamento del Fondo di rotazione, per 41 milioni di euro, è stato possibile il completo ri-assorbimento della lista di attesa per la presentazione di domande di mutuo per l'acquisto, la nuova costruzione e il recupero della prima casa e per il recupero degli edifici situati nei centri storici. Con deliberazione n. 385 del 26 aprile 2023, sono state approvati gli interventi a sostegno delle imprese e dei liberi professionisti per il tramite dei consorzi garanzia fidi, al fine di erogare direttamente finanziamenti a tasso agevolato alle imprese e ai soggetti esercenti le libere professioni operanti sul territorio regionale. Inoltre, è stata approvata la rinegoziazione della durata dei finanziamenti concessi alle imprese a valere sui fondi di rotazione regionali, mediante l'allungamento della durata residua dei relativi piani di ammortamento fino ad un massimo di cinque anni.

Accrescimento della compliance fiscale e recupero di tributi

Nel campo del contrasto all'evasione fiscale, l'ufficio tributi ha continuato ad operare con le consolidate attività che riguardano: l'Irap, per la verifica dell'utilizzo da parte delle imprese, in sede di dichiarazione dei redditi, dei codici di agevolazione ed esenzione, e l'imposta regionale di trascrizione dei veicoli, in particolare per il perfezionamento della trascrizione al PRA delle vendite di veicoli tra privati.

In entrambi i casi si è registrata, nel corso degli anni, ed in particolare nel 2023, una riduzione dei casi "non conformi" alle norme che sono segnalati dall'ufficio, con lettera di cortesia, alle imprese e ai cittadini; questo è un ottimo segnale in quanto significa che l'obiettivo di tali attività, che era quello di indurre comportamenti virtuosi e di prevenire la necessità di sanzionare, è stato pienamente raggiunto.

L'ufficio tributi ha proseguito la più recente attività di recupero delle tasse automobilistiche mediante l'applicazione della compensazione legale dei debiti sui crediti erogati, prevista dall'art. 44 della legge regionale n. 30/2009 e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 968/2020. In particolare, si è standardizzata la procedura con le strutture regionali che provvedono all'erogazione di contributi, sia nei confronti di persone fisiche sia di imprese.

Per le tasse auto non versate nel corso del 2021, erano state inoltrate alle strutture coinvolte richieste di compensazione per 158 accertamenti tributari, per l'ammontare complessivo di circa 30.000 euro, con un recupero di gettito, allo stato attuale, pari a circa euro 22.500. Alla fine di settembre 2023 risulta, inoltre, praticamente completata l'attività di compensazione, avviata nel 2022, con un recupero di gettito di circa 430.000 euro.

Nel 2023 si segnalano le seguenti attività relative al patrimonio della Regione:

Acquisto del complesso monumentale
Castello di Introd;

Acquisto degli immobili modulari scolastici in
Viale Federico Chabod, ad Aosta;

Cessione per 30 anni dell'area ex Tiro a volo in
Comune di Saint-Vincent per la costruzione di
un parco foto-voltaico da parte della società
CVA S.p.a.;

Cessione gratuita:

- del parcheggio pluripiano "De la Ville" in via 1° maggio in favore del Comune di Aosta;
- dell'ex caserma al Colle del Piccolo San Bernardo in favore del Comune di La Thuile.



**Assessorato
Affari Europei
Innovazione PNRR e
Politiche Nazionali per
la Montagna**

**Assessorat
des affaires
européennes, de
l'innovation, du PNRR
et des politiques
nationales de la
montagne**

La politica nazionale per la Montagna con una nuova legge nazionale ormai vicina - e a cui abbiamo contribuito in modo fattivo - si coniuga con la logica europeista della Macroregione alpina, di cui siamo partecipi con altre 47 Regioni dell'Arco Alpino. Il rilancio avviato dell'Euroregione AlpMed con Piemonte, Liguria, Auvergne-Rhône-Alpes e PACA-Région Sud è punto essenziale, così come la cooperazione rafforzata con i vicini Cantoni svizzeri e in particolare con la République di Valais. Le frontiere vanno abbattute e lo stare insieme nella cooperazione territoriale offre potenzialità per noi e per i nostri figli.



Viviamo anni difficili, con il ritorno delle guerre non distanti da noi, e con molte incertezze che gravano sul nostro futuro e alimentano molte inquietudini. Ma è in questa tempesta che bisogna dimostrare il nostro carattere e lavorare per tutto ciò che unisce contro la logica di vecchie divisioni e contro il veleno degli estremismi. Il pensiero federalista va coltivato con consapevolezza, perché fa parte del nostro patrimonio. Fa piacere, con le deleghe che ho attualmente, osservare come ci si trovi di fronte a cambiamenti da cavalcare come Valle d'Aosta per non restare indietro. La nostra specialità non è una conquista per sempre, ma è uno strumento prezioso da trattare come tale e da rafforzare, credendoci. L'Europa, che osservo oggi dal Comitato delle Regioni e osservai dal Parlamento europeo, resta una straordinaria chance nel solco di ideali europeisti come stella polare. Basti pensare, nel rapporto con Bruxelles, ai cospicui fondi comunitari di cui godremo nel nuovo periodo di programmazione e alle risorse importanti dei 1000 progetti e dei più di 400 milioni di euro del PNRR di origine comunitaria, pur reso complesso da un eccesso di centralismo romano.

Fra i capitoli essenziali, il grande tema di cui mi occupo, è la digitalizzazione, un servizio orizzontale per tutta l'Amministrazione, ma anche legato a settori come la fibra ottica e le sue potenzialità che ricadono sulla popolazione e sulle imprese. La nuova frontiera dell'Intelligenza Artificiale offrirà ulteriori orizzonti importanti per la nostra Valle e non bisogna mai avere paura delle innovazioni e mostrarci sempre all'avanguardia.

La politica nazionale per la Montagna con una nuova legge nazionale ormai vicina - e a cui abbiamo contribuito in modo fattivo - si coniuga con la logica europeista della macroregione alpina, di cui siamo partecipi con altre 47 Regioni dell'Arco Alpino. Il rilancio avviato dell'Euroregione AlpMed con Piemonte, Liguria, Auvergne-Rhône-Alpes e PACA-Région Sud è punto essenziale, così come la cooperazione rafforzata con i vicini Cantoni svizzeri e in particolare la République di Valais. Le frontiere vanno abbattute e lo stare insieme nella cooperazione territoriale offre potenzialità per noi e per i nostri figli.

Essenziale poi l'attenzione e l'impegno verso il mondo della francofonia, che allarga le nostre conoscenze e assieme mantiene le radici della nostra cultura. Lo stesso vale per il necessario rapporto con le altre minoranze linguistiche dell'Unione europea con cui condividere esperienze ed idee e anche con le altre Regioni europee con forti poteri legislativi bisogna lavorare contro i rischi del centralismo delle Istituzioni comunitarie. Tante sfide ci aspettano e la speranza è che la comunità valdostana resti coesa e partecipe, mantenendo quell'attenzione e quella passione per la politica che fa parte della nostra Storia.

Ai giovani dobbiamo garantire un corretto passaggio del testimone, trasferendo le competenze assunte dalle generazioni precedenti, in una Valle d'Aosta che vede declinare le nascite e assieme aumentare il numero delle persone anziane e questo ci obbliga ad un forte patto fra generazioni.

Abbiamo la fortuna di vivere in una Valle straordinaria che dobbiamo curare e mantenere, sapendo che la nostra deve restare una montagna viva ed abitata, in cui le attività economiche prosperino e questo ci assicuri il necessario benessere. Sembra banale ma non lo, perché c'è chi ritiene quasi che gli uomini sulle Alpi turbino chissà quale equilibrio naturale, come se fossero un elemento estraneo. Una Montagna senza montanari sarebbe niente altro che un'aberrazione e una prospettiva da rigettare in toto. Sarebbe, senza una cultura umana in continua trasformazione, una Valle d'Aosta di cartapesta e certo non è quello che si può desiderare.

Luciano Caveri

Assessore agli Affari europei, Innovazione, PNRR e Politiche nazionali della montagna

Nous traversons des années difficiles, avec le retour des guerres dans des zones proches, et les nombreuses incertitudes qui pèsent sur notre avenir et alimentent nos angoisses.

Mais c'est justement dans ce climat que nous devons faire preuve de caractère et consolider tout ce qui nous rassemble, contre la logique des anciennes divisions et le danger des extrémismes. La vision fédéraliste doit être consciemment cultivée, car elle fait partie de notre patrimoine.

Dans le cadre des fonctions que j'occupe actuellement, j'observe avec plaisir tous les défis que nous devons relever en tant que Vallée d'Aoste pour ne pas rester à la traîne. Notre particularisme n'est pas une conquête éternelle, mais c'est un outil précieux qui doit être considéré comme tel et défendu, avec conviction.

L'Europe, telle que je la vois aujourd'hui depuis le Comité des régions et comme je l'ai vue par le passé au sein du Parlement européen, constitue encore une opportunité extraordinaire et reste un astre à suivre, dans le sillage des idéaux pro-européens. Il suffit de penser, dans notre relation avec Bruxelles, aux fonds européens substantiels dont nous bénéficions durant la nouvelle période de programmation, ainsi qu'aux importantes ressources d'origine européenne des mille projets et des plus de 400 millions d'euros du PNRR, bien que leur utilisation soit compliquée par un excès de centralisme romain.

L'une des grandes questions dont je suis chargé est la numérisation : elle représente un service horizontal pour l'ensemble de l'Administration, mais est également liée à des aspects, comme la fibre optique et son potentiel, qui touchent aussi la population et les entreprises. La nouvelle frontière de l'intelligence artificielle ouvrira de nouveaux horizons importants à notre vallée. Il ne faut jamais avoir peur des innovations mais, au contraire, rester à l'avant-garde.

La politique nationale de la montagne, avec la nouvelle loi en la matière qui est désormais proche et à laquelle nous avons activement contribué, se mêle à la logique pro-européenne de la macro-région alpine, qui nous voit collaborer avec 47 autres régions de l'arc alpin. La relance de l'Eurorégion AlpMed avec le Piémont, la Ligurie, l'Auvergne Rhône-Alpes et PACA Région Sud est essentielle, tout comme le renforcement de la coopération avec les cantons suisses voisins et, notamment, avec le Valais. Les frontières doivent être abolies et le fait d'être unis dans le cadre de la coopération territoriale ouvre de nouvelles voies, pour nous comme pour nos enfants.

Notre attention et notre engagement envers le monde de la Francophonie élargissent nos connaissances tout en préservant les racines de notre culture et sont également essentiels. Il en va de même pour les relations cruciales que nous entretenons avec les autres minorités linguistiques de l'Union européenne, pour partager expériences et idées, ainsi qu'avec les autres régions européennes dotées de pouvoirs législatifs importants : nous devons œuvrer ensemble contre les risques du centralisme des institutions communautaires. De nombreux défis nous attendent donc et nous espérons que la communauté valdôtaine restera unie et active, tout en conservant l'attention et la passion pour la politique qui caractérisent son histoire.

Nous devons passer le témoin aux jeunes de façon correcte, en leur transmettant les compétences acquises par les générations précédentes, et ce, dans le cadre d'une Vallée d'Aoste où le nombre des naissances décline et celui des personnes âgées augmente, ce qui nous oblige à conclure un pacte solide entre les générations.

Nous avons la chance de vivre dans une vallée magnifique que nous devons préserver et entretenir, sachant que notre montagne doit rester vivante et habitée, pour que les activités économiques prospèrent et nous garantissent les ressources nécessaires, même si cela peut sembler banal, puisque certains soutiennent presque que les habitants des Alpes perturbent on ne sait quel équilibre naturel, comme s'ils étaient un élément étranger au milieu où ils vivent.

Une montagne sans montagnards ne serait rien d'autre qu'une aberration et une perspective à rejeter en bloc. Cela donnerait, sans une culture humaine en évolution perpétuelle, une Vallée d'Aoste de papier mâché et ce n'est évidemment pas ce que l'on souhaite.

Luciano Caveri

Assesseur aux affaires européennes, à l'innovation, au PNRR et aux politiques nationales de la montagne

Dipartimento Politiche Strutturali e Affari Europei

Département des Politiques Structurelles et des Affaires Européennes

Nel 2023 è proseguita l'attuazione, a livello regionale, della Strategia nazionale per le Aree interne (SNAI). Per la nuova Area interna Mont-Cervin, nel corso dell'anno, si sono tenuti numerosi incontri e confronti sul territorio, propedeutici all'elaborazione della relativa Strategia d'Area. È stata, inoltre, trasmessa all'Agenzia per la Coesione territoriale la proposta di allocazione delle risorse integrative rese disponibili per le Aree interne del ciclo finanziario 2014/20 – "Bassa Valle" e "Grand-Paradis" – pari a 300 mila euro per ciascun'Area, per il completamento degli interventi già previsti nelle relative Strategie e destinate a progettualità in materia di istruzione, mobilità e rafforzamento della capacità amministrativa. Sempre nel corso del 2023 è stato elaborato il Piano unitario di valutazione della Politica regionale di sviluppo 2021/27, approvato dalla Giunta con deliberazione 968/2023.

Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR) e Programma regionale FESR 2021/27.

Il Programma FESR 2014/20 ha raggiunto e superato il target finanziario di spesa certificata previsto per il 2023, spendendo l'intera dotazione complessiva, ovvero circa 71,6 milioni di euro, e sono attualmente in corso le attività propedeutiche alla chiusura della programmazione. Quanto, invece, al Programma FESR 2021/27 – che potrà attivare investimenti per oltre 92,48 milioni di euro in ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività; connettività digitale; energia e adattamento ai cambiamenti climatici; mobilità sostenibile; cultura e turismo – nel 2023 sono stati approvati progetti per un valore complessivo pari a circa 17 milioni di euro, relativamente alle aree tematiche della ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività, energia e adattamento ai cambiamenti climatici e mobilità sostenibile.

Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2014/20 - Piano Sviluppo e Coesione (PSC) e Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2021/27.

Nel 2023 è proseguita l'attività di supporto all'attuazione degli interventi regionali ricompresi nell'ambito della programmazione 2014/20 dei PSC a titolarità dei

Ministeri, nonché di quelli ricompresi nel PSC della Valle d'Aosta, registrando il quasi completamento della Sezione Ordinaria e conseguendo i risultati di avanzamento finanziario e procedurale. Anche per la Sezione Speciale n.2 del PSC, gli interventi registrano un buon livello di attuazione. La programmazione dell'FSC 2021/27 prevede, per la Valle d'Aosta, una dotazione in via programmatica di oltre 36,99 milioni di euro, di cui circa 4,2 milioni di euro già finanziati in anticipazione.

Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FSE) e Programma regionale FSE+ 2021/27

Con oltre 1600 Progetti selezionati, le risorse relative al Programma FSE 2014/20 risultano, a fine periodo di programmazione (31/12/2023), totalmente impegnate. Le operazioni di rendicontazione e certificazione della spesa si concluderanno entro la metà del 2024.

Nel corso del 2023 si è lavorato per costruire i primi interventi da avviare nell'ambito del Programma FSE+ 2021/27, adottando gli strumenti necessari per una corretta gestione delle iniziative. Il calendario degli inviti a presentare proposte prevede l'avvio di iniziative per circa 11 milioni di euro entro la primavera 2024, al fine di migliorare l'occupabilità, in particolare delle

categorie più svantaggiate, l'istruzione e l'accesso ai servizi al lavoro, nonché favorire l'inclusione sociale e la parità di genere.

Programmi di Cooperazione Territoriale

A fine 2023, nell'ambito della programmazione 2014/20 sono stati autorizzati finanziamenti in favore della Valle d'Aosta per circa 48,7 milioni di euro. Alla stessa data, nell'ambito della programmazione 2021/27, sono stati approvati Progetti nell'ambito dei Programmi Interreg Italia-Francia Alcotra e Spazio alpino, per un finanziamento totale a favore del territorio regionale pari a circa 9,4 milioni di euro.

Politiche nazionali per la montagna

Nell'ambito della Politica nazionale per la montagna sono stati approvati gli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) - annualità 2023, ai sensi del decreto del Ministro degli Affari regionali e le Autonomie del 4 agosto 2023, che ha attribuito alla Valle d'Aosta circa 5,4 milioni di euro, e si è contribuito alla definizione del nuovo Disegno di legge "Disposizioni per il riconoscimento e la promozione delle zone montane", approvato dal Consiglio dei Ministri.



Information of Communications technologies

Le componenti a gestione regionale

294
Applicativi Gestionali

46
Portali Web

2500
Computer

50
Centrali telefoniche

2000
Interni telefonici

80
Sedi di uffici regionali
connesse ad internet

2000
Utenze mobili per
servizi voce, dati e
di monitoraggio/
sensoristica territoriale



La digitalizzazione come strumento per attualizzare e migliorare la vita delle comunità di montagna e come baluardo per la conservazione delle identità territoriali e lo sviluppo delle aree di montagna. È quanto è emerso nell'edizione 2023 della Digital Alps Conference, la due giorni di incontri organizzata nella splendida ambientazione di Skyway Monte Bianco dall'Assessorato degli Affari europei, Innovazione, PNRR e Politiche nazionali per la Montagna, nel quadro della Strategia europea per la Macroregione alpina (EUSALP) e della presidenza Svizzera di EUSALP, grazie al lavoro dell'Action Group 5 di cui la Regione autonoma Valle d'Aosta è capofila.

Il convegno internazionale, cofinanziato dal progetto "Support EUSALP" del Programma Spazio Alpino, si è tenuto il 5 e 6 ottobre con l'obiettivo di sviluppare e condividere le tematiche prioritarie della digitalizzazione e delle infrastrutture digitali da destinare allo sviluppo dei territori montani e delle comunità che li abitano.

Dipartimento Innovazione e Agenda digitale

Département de l'Innovation et de l'Agenda numérique

Le attività svolte hanno permesso di sviluppare un importante ruolo propositivo per la crescita dell'Agenda digitale sull'intero territorio regionale mediante la partecipazione a bandi nell'ambito del PNRR e dei fondi strutturali e al contempo garantire il funzionamento delle componenti ICT (Information & Communication Technologies).

Nel corso del 2023, si è data continuità alla realizzazione dei progetti di infrastrutturazione digitale del territorio regionale con le reti di comunicazione in banda ultra larga e, in tale contesto, è stato sottoscritto con il Ministero delle imprese e del Made in Italy l'addendum all'accordo di programma del 2016, per il completamento, da parte del concessionario, del Piano nazionale BUL entro il 2024. Nell'ambito del Piano Scuole sono stati connessi l'80% dei plessi scolastici, mentre nell'ambito del Piano Sanità si è realizzato il collegamento del primo lotto di 10 sedi di strutture sanitarie e socio assistenziali e si è avviato il secondo lotto riguardante ulteriori 28 sedi.

Durante l'anno le strutture del Dipartimento hanno avviato importanti progetti di informatizzazione nell'ambito dei fondi strutturali 2021/2027 e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il progetto complesso denominato "Datacenter Unico Regionale – Resilienza Cyber" si compone di più progetti integrati che indirizzano tematiche specifiche legate alla Cyber sicurezza, le cui progettualità riguardano prevalentemente infrastrutture e sistemi del Data Center Unico Regionale, oltre alla realizzazione negli anni di una struttura organizzativa per la gestione proattiva dei rischi informatici (c.d. CERT-PA regionale).

Il progetto "SmartCommUnity" nell'ambito del Programma Spazio Alpino che vede, tra le 12 aree dell'arco alpino, anche due aree della Valle d'Aosta collegate alle aree dei parchi naturali regionali, è finalizzato a sviluppare la trasformazione digitale del territorio promuovendo, attraverso un approccio partecipativo e la transizione al digitale abilitata dalle nuove tecnologie, lo sviluppo sostenibile e la resilienza delle comunità locali dislocate nelle aree rurali e montane pilota della Valle d'Aosta.

I progetti "Potenziamento resilienza cyber per la PA locale della Valle d'Aosta" e "Cyber awareness e formazione specialistica per la PA locale della Valle d'Aosta" hanno lo scopo

di rafforzare gli aspetti organizzativi e relativi alla formazione del personale sui rischi cyber della PAL valdostana; il progetto "Rete dei Servizi di facilitazione digitale" è finalizzato a rafforzare le competenze digitali dei cittadini mediante la realizzazione di punti di facilitazione digitale sul territorio.

Il progetto "Piattaforma digitale nazionale dati", riguardante la realizzazione e la pubblicazione di interfacce per programmi applicativi API (Application Programming Interface) da pubblicare nel relativo catalogo e integrate con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), fa parte dell'ecosistema interoperabilità, quale strumento per gestire l'autenticazione, l'autorizzazione e il tracciamento dei soggetti abilitati per garantire la sicurezza delle informazioni.

Nel mese di febbraio è stata inoltre messa on line la nuova banca dati delle informazioni turistiche ed è stato condiviso l'utilizzo del sistema denominato "Vit Albergatori" per consentire ai gestori di strutture ricettive di comunicare i prezzi e stampare autonomamente i cartellini prezzo da esporre al pubblico

A novembre è entrato in esercizio il sistema denominato "Locazioni turistiche" che consente ai locatori di alloggi per finalità turistiche di inviare on-line una dichiarazione per la richiesta del CIR (Codice Identificativo Regionale) ed inserire le presenze ai fini ISTAT.

E' stata inoltre avviata la stesura del documento di programmazione, previsto dalla legge regionale 16/1996, che permetterà di definire le linee di indirizzo e gli obiettivi che dovranno essere perseguiti in Valle d'Aosta per la realizzazione dell'Agenda digitale. Il documento definirà la strategia digitale integrata per il territorio regionale e pianificherà gli interventi operativi che permetteranno, altresì, di supportare le attività interne di digitalizzazione dei processi e saranno di supporto alla riorganizzazione dell'amministrazione regionale.

**Assessorato
Agricoltura e Risorse
Naturali**

**Assessorat
de l'Agriculture et des
Ressources Naturelles**

Dal punto di vista agricolo, l'anno 2023 è stato segnato da una situazione climatica meno drammatica del previsto. Il problema idrico, comunque sempre attuale, è stato mitigato dalle precipitazioni primaverili che hanno contribuito ad irrigare i pascoli e i campi. Gli effetti del cambiamento climatico si sono comunque percepiti, ad esempio, nel settore dell'apicoltura, che abbiamo deciso di sostenere anche con l'intento di contribuire alla salvaguardia della biodiversità, fondamentale per il settore agricolo e non solo.

Fare un bilancio al termine dell'anno amministrativo rappresenta un dovuto momento di riflessione e monitoraggio delle attività portate avanti, così come un punto di partenza per una più ampia e mirata programmazione, nonché un dovuto momento di condivisione con i cittadini.

Dal punto di vista agricolo, l'anno 2023 è stato segnato da una situazione climatica meno drammatica del previsto. Il problema idrico, comunque sempre attuale, è stato mitigato dalle precipitazioni primaverili che hanno contribuito ad irrigare i pascoli e i campi. Gli effetti del cambiamento climatico si sono comunque percepiti, ad esempio, nel settore dell'apicoltura, che abbiamo deciso di sostenere anche con l'intento di contribuire alla salvaguardia della biodiversità, fondamentale per il settore agricolo e non solo.

Il settore zootecnico ha continuato ad aderire con interesse alle iniziative e agli investimenti proposti dall'Assessorato. Sul fronte della gestione dei fondi europei a sostegno del settore agricolo e del settore forestale, l'anno 2023 è stato caratterizzato e segnato dal passaggio fra il PSR e il CSR, che va a modificare alcuni importanti equilibri.



Il nuovo programma è stato ampiamente condiviso con i diretti interessati nel corso di serate sul territorio dedicate all'illustrazione dei 27 interventi previsti, i quali rappresentano il più importante strumento di sostegno ai settori agricolo e forestale valdostani, con quasi 92 milioni di euro di risorse disponibili.

La stessa tipologia di approccio si è adottata per affrontare le due importanti deliberazioni volte a sostenere l'attività dei Consorzi di miglioramento fondiario e le consorzierie, che vedono l'utilizzo di strumenti agili ed efficaci per permettere agli attori del territorio di mantenere e preservare lo stesso con le sue infrastrutture irrigue.

Nel corso di tutto l'anno, si è lavorato per rafforzare e intensificare la promozione dei prodotti tipici, anche attraverso la realizzazione di un opuscolo informativo trilingue che presentasse e promuovesse le numerose manifestazioni collegate al mondo rurale e alle sue produzioni di eccellenza, *Agricult*. L'ufficio promozione ha curato l'organizzazione di diversi appuntamenti di promozione dei prodotti enogastronomici particolarmente apprezzati, come i tradizionali *Show Cooking*, *Marché au Fort* e il *Concorso Mieli della Valle d'Aosta*, e ha sostenuto AREV nell'organizzazione di *Alpes Ouverts*.

L'Assessorato ha inoltre partecipato a numerosi eventi, anche all'estero, come la *Foire du Valais* e la *Settimana della cucina italiana nel Mondo* al Consolato italiano di Parigi, così come ha intessuto e ampliato i suoi rapporti con il vicino Piemonte, aggiungendo alla preziosa collaborazione con la *Fiera del Tartufo Bianco di Alba*, quella con la *Fiera della nocciola di Cortemilia*. E' stata rinnovata anche la partecipazione a *Vinitaly*, continuando a valorizzare il settore vitivinicolo valdostano, sia attraverso la partecipazione a fiere fuori regione, sia sostenendo l'organizzazione di eventi a livello regionale.

Grande rilievo è inoltre stato dato al Centro Agricolo Dimostrativo, ampliando l'offerta didattica di progetti indirizzati alle scuole, anche con la realizzazione di un nuovo libretto esplicativo dedicato alla *Mela della Valle d'Aosta*. Rispetto al settore zootecnico, sono stati effettuati i lavori di riqualificazione dell'Arena, per rendere la struttura idonea allo svol-

gimento di uno dei momenti chiave per l'intera comunità valdostana, così come si è inaugurata la nuova struttura dedicata alla quarantena sanitaria di Anaborava.

Per quanto riguarda l'attività del corpo forestale della Valle d'Aosta, è stato attivato il corso di formazione per i 19 aspiranti agenti forestali che nel 2024 andranno a coprire le carenze di organico che il dipartimento ancora registra.

E' proseguita l'attività dei cantieri forestali sempre impegnati, con 69 cantieri, nella manutenzione del nostro territorio con interventi sia in amministrazione diretta, con l'utilizzo di 350 lavoratori a tempo determinato e 66 a tempo indeterminato, sia attraverso gli appalti alle imprese. Il settore delle sistemazioni montane ha continuato a rispondere in modo efficiente e rapido alle problematiche in varie aree della regione ed è proseguito il lavoro del tavolo tecnico per lo studio delle problematiche relative alla rete sentieristica.

In questo anno segnato anche da un importante incendio, mi preme anche ricordare il contributo dato dal Corpo forestale all'opera di prevenzione e di spegnimento degli incendi boschivi.

Per quanto attiene la gestione faunistica, si è lavorato al piano faunistico e soprattutto è stata valorizzata la collaborazione fra corpo forestale e cacciatori all'interno dei centri di controllo, per una gestione coordinata del territorio. Il settore del verde pubblico ha aggiunto alle sue aree di competenze anche i nuovi lotti del prestigioso castello di Aymavilles e ha continuato a gestire e curare il patrimonio arboreo e le aree verdi di competenza regionale, nonché l'allestimento di alcune importanti manifestazioni.

Le sfide e i progetti che ci attendono per l'anno venturo sono tanti. Desideriamo continuare così la proficua collaborazione con tutti gli attori del territorio e le associazioni di categoria con i quali vi è un dialogo e un supporto costante e continuo, portando avanti azioni concrete e programmatiche che abbiano al centro la promozione e la valorizzazione dei nostri prodotti, la tutela del nostro territorio e la risposta alle problematiche dei nostri utenti.

Marco Carrel

Assessore all'Agricoltura e Risorse naturali

Le bilan de fin d'année administrative est un moment propice à la réflexion et au suivi des activités réalisées, un point de départ pour une planification plus importante et plus ciblée, ainsi qu'un partage attendu par les citoyens.

En ce qui concerne l'agriculture, l'année 2023 a été marquée par une situation climatique moins dramatique que prévu. Le problème de l'eau, toujours présent, a été atténué par les précipitations printanières qui ont permis d'irriguer les pâturages et les champs. Les effets du changement climatique se sont néanmoins fait sentir, par exemple dans le secteur de l'apiculture, que nous avons décidé de soutenir notamment dans l'intention de contribuer à la préservation de la biodiversité qui s'avère fondamentale pour l'agriculture et bien d'autres domaines. Le secteur de l'élevage a continué à adhérer avec intérêt aux initiatives et aux investissements proposés par notre Assessorat.

Pour ce qui est de la gestion des fonds européens de soutien aux secteurs agricole et forestier, l'année 2023 a été marquée par la transition entre le PDR et le CDR, qui modifie certains équilibres importants.

Le nouveau programme a été largement partagé avec les parties prenantes lors des soirées organisées sur le territoire et consacrées à l'illustration des 27 mesures prévues, qui représentent l'outil de soutien le plus important pour les secteurs agricole et forestier de la Vallée d'Aoste, avec près de 92 millions d'euros de ressources disponibles.

Le bureau de promotion a organisé plusieurs événements pour donner davantage de visibilité aux rendez-vous œno-gastronomiques particulièrement prisés, tels que le traditionnel « Show Cooking », le « Marché au Fort » et le concours « Miels de la Vallée d'Aoste », et a soutenu l'AREV dans l'organisation d' « Alpagnes Ouverts ».

L'Assessorat a également participé à de nombreuses manifestations, y compris à l'étranger, comme la Foire du Valais et la « Semaine de la cuisine italienne dans le monde » au Consulat d'Italie à Paris, tout comme il a tissé et élargi ses relations avec le Piémont voisin, en ajoutant à sa précieuse collaboration avec la Foire de la truffe blanche d'Alba, celle avec la Foire de la noisette de Cortemilia. La participation à Vinitaly a également été renouvelée et le secteur vitivinicole valdôtain n'a cessé d'être mis en valeur, tant par la participation à des foires en dehors de la région, que par le soutien à l'organisation d'événements au niveau régional.

Le Centre de démonstration agricole a également fait l'objet d'une attention particulière et l'offre didactique des projets destinés aux écoles a été élargie avec la publication d'un nouveau livret explicatif consacré à la pomme de la Vallée d'Aoste.

Concernant le secteur de l'élevage, l'Arène de la Croix-Noire a été modernisée pour permettre un meilleur déroulement de l'un des moments clés pour toute la communauté valdôtaine, et la nouvelle structure de quarantaine sanitaire d'Anaborava a été inaugurée.

En ce qui concerne les activités du Corps forestier de la Vallée d'Aoste, le cours de formation a été activé pour les 19 aspirants agents forestiers qui, en 2024, combleront le manque de personnel que connaît encore le département.

L'activité des chantiers forestiers s'est poursuivie, avec 69 chantiers engagés dans l'entretien de notre territoire par des interventions tant en gestion directe - avec l'utilisation de 350 travailleurs temporaires et de 66 travailleurs à durée indéterminée - que par le biais de marchés publics avec des entreprises. La Direction de l'aménagement de la montagne a continué de répondre efficacement et rapidement aux problèmes qui se posent dans différentes zones de la région, et le travail de la table technique chargée d'étudier les problèmes liés au réseau de sentiers s'est poursuivi.

En cette année, marquée également par un grand incendie, je voudrais aussi mentionner l'apport du Corps forestier au travail de prévention et d'extinction des incendies de forêt.

Quant à la gestion de la faune, l'attention s'est concentrée sur le plan régional de protection de la faune sauvage et de prélèvement cynégétique, alors que la coopération entre le Corps forestier et les chasseurs au sein des centres de contrôle a été renforcée, pour une gestion coordonnée du territoire. Le Bureau des espaces verts, qui entretient également les nouveaux terrains du prestigieux château d'Aymavilles, a poursuivi la gestion et l'entretien du patrimoine arboré régional et des espaces verts, ainsi que la préparation de certains événements importants.

Les défis et les projets qui nous attendent pour l'année à venir sont nombreux, et nous souhaitons poursuivre la collaboration fructueuse avec tous les acteurs du terrain et les associations professionnelles avec lesquels nous entretenons un dialogue constant et auxquels nous assurons un soutien permanent et continu, par des actions concrètes et de programmation axées sur la promotion et la valorisation de nos produits, sur la protection de notre territoire et sur la réponse aux problèmes des usagers.

Marco Carrel
Assesseur à l'agriculture et aux ressources naturelles

Dipartimento risorse naturali e Corpo forestale

Département des ressources naturelles et Corps forestier

La Giunta regionale ha approvato quest'anno il Piano degli interventi in amministrazione diretta, documento di programmazione triennale predisposto e attuato, ai sensi delle leggi regionali 44/1989 e 67/1992, dal Dipartimento Risorse naturali e Corpo forestale. Il Piano ha previsto l'impegno, in aggiunta al personale a tempo indeterminato, di 350 lavoratori con contratto di lavoro a tempo determinato e 66 con contratto a tempo indeterminato, con l'apertura, per quanto riguarda il 2023, di 69 cantieri impegnati in opere di manutenzione del territorio.

Nel settore della sentieristica, si sono conclusi gli ultimi 2 interventi di ripristino della percorribilità del Cammino Balteo, nell'ambito del progetto co-finanziato "Bassa Via della Valle d'Aosta", per un importo complessivo di oltre un milione 111 mila euro. L'ufficio ha inoltre collaborato alla bozza del disegno di legge regionale in materia di rete escursionistica della Valle d'Aosta e valorizzazione del patrimonio escursionistico nell'ambito del Tavolo tecnico per lo studio delle problematiche relative alla rete sentieristica, poderale e alla viabilità minore.

Nell'ambito della forestazione, è stato predisposto il bando e il successivo affido del servizio di redazione del "Programma forestale della Valle d'Aosta" comprensivo dell'affidamento del Piano antincendio. Questo strumento sarà il punto di partenza per la messa in atto delle azioni di valorizzazione multifunzionale delle nostre risorse forestali, anche in considerazione del cambiamento climatico. E' stato proprio un incendio boschivo di vaste proporzioni, il 19 luglio, ad interessare il Comune di Aymavilles, danneggiando oltre 100 ettari di soprassuolo arboreo, in alcune aree completamente distrutto, e coinvolgendo alcune abitazioni con gravi conseguenze strutturali. L'evento, alimentato da venti molto forti con raffiche di oltre 60km/h e temperature elevate, si è sviluppato tra le frazioni alte del Capoluogo e il Pont d'Aël e, solo grazie al massiccio intervento delle forze impegnate - Corpo forestale, Vigili del Fuoco e Protezione civile - si è potuto contenere l'area dell'incendio.

Il Corpo forestale ha proseguito le attività di monitoraggio fitosanitario, seguendo l'evoluzione dei principali patogeni, in primis il bostrico dell'abete e la processionaria del pino, ma anche di nuove minacce. In seguito alla conclusione delle procedure di selezione interna,

sono stati assunti 6 nuovi sovrintendenti del Corpo forestale ed è in fase di svolgimento il XIV Corso allievi forestali.

La gestione faunistica è stata orientata soprattutto alla mitigazione dei conflitti tra la fauna selvatica e le attività agricole, con particolare attenzione nei confronti del lupo.

Sono state accolte 96 domande l'attuazione di misure di prevenzione dei danni da fauna selvatica alle colture e al patrimonio zootecnico e per contrastare la PSA è stato ulteriormente prolungato il periodo venatorio per la caccia di selezione al cinghiale.

Per quanto attiene alla gestione ittica, in collaborazione con il Consorzio regionale pesca, è stata conseguita l'autorizzazione ministeriale all'immissione di specie ittiche alloctone, che ha permesso di sostenere l'attività delle riserve turistiche di pesca.

Il settore del verde pubblico ha assicurato la gestione e la manutenzione del patrimonio arboreo e delle aree verdi di competenza regionale e ha curato l'allestimento del Marché Vert Noël di Aosta, di alcune aree dedicate al pubblico della Cervino Speed Opening e di gran parte degli eventi a carattere agricolo ed enogastronomico organizzati e sostenuti dal nostro assessorato.

Per quanto attiene alle sistemazioni montane, la struttura ha provveduto a eseguire 59 interventi in amministrazione diretta, con l'impiego di 110 operai suddivisi in 17 squadre, e 45 interventi di messa in sicurezza idrogeologica e idraulica in regime di somma urgenza con ditte esterne, di cui alcuni particolarmente rilevanti a seguito di eventi meteorici straordinari durante il periodo estivo.

Modon d'Or: premiata la qualità delle migliori Fontine

Una giuria di eccellenza, presieduta dallo chef Alessandro Circiello, una giuria tecnica e una giuria del territorio hanno assegnato all'Ecole Hôtelière de la Vallée d'Aoste il titolo del Modon d'or, il concorso attraverso il quale vengono premiate le Fontine d'alpeggio qualità.



Dipartimento agricoltura Département de l'agriculture

In un quadro regionale sempre più condizionato dalle ripercussioni dei cambiamenti climatici, nel corso di quest'anno sono state approvate due importanti deliberazioni volte a sostenere l'attività dei Consorzi di miglioramento fondiario e delle consorterie. Attraverso l'introduzione di nuove opportunità di finanziamento per le spese ordinarie di gestione e di funzionamento e per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria urgente, si sono forniti strumenti agili ed efficaci per consentire di operare in maniera incisiva, mantenendo in vita e preservando le numerose infrastrutture rurali ed irrigue della regione. Tutti i dettagli sui nuovi aiuti sono stati illustrati nel corso di quattro serate organizzate in diverse località, che sono state anche occasione per incontrare presidenti e soci dei tanti Consorzi attivi in Valle d'Aosta.

Sul fronte della gestione dei fondi europei a sostegno dei settori agricolo e forestale, è stato gestito il delicato passaggio dal Programma di Sviluppo Rurale 2014/22 al nuovo Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023/27, provvedendo alla pubblicazione di alcuni bandi riferiti alla vecchia programmazione e alla messa in campo dei nuovi. Per avviare un confronto con gli agricoltori sugli aiuti previsti dal CSR 23/27, sono stati organizzati cinque incontri sul territorio. Alla luce delle osservazioni emerse in quelle occasioni e delle proposte formulate nelle successive riunioni con i rappresentanti delle diverse categorie, è stata avviata un'accurata revisione delle condizioni dei sostegni, nell'obiettivo di renderli più rispondenti alle peculiarità e alla necessità della realtà valdostana.

Un grande impegno è stato profuso quest'anno per dare nuovo impulso all'attività di valorizzazione dei prodotti enogastronomici regionali e alle diverse manifestazioni promozionali. A questo proposito, è stato realizzato "Agri-Cult", un nuovo opuscolo informativo in tre lingue, che presenta i principali eventi organizzati sul territorio valdostano, alla scoperta del mondo rurale e delle sue tradizioni. Oltre al sostegno a queste iniziative, l'Assessorato ha curato la partecipazione della Regione ad eventi nazionali come Vinitaly, la Fiera della nocciola di Cortemilia, Cheese e la Fiera del tartufo bianco di Alba, ha portato i prodotti di eccellenza oltre confine alla Foire du Valais e alla Settimana della cucina italiana nel mondo a Parigi e ha organizzato i tradizionali eventi di Show cooking,

Marché au Fort, Concorso dei mieli della Valle d'Aosta e Mondon d'or, oltre al lancio degli itinerari enoturistici realizzati nell'ambito del progetto Interreg Alcotra "Route des vignobles alpins".

È stato inoltre ampliato il progetto per le scuole "Itinéraires de découverte" ideato per avvicinare le nuove generazioni alla conoscenza dell'agricoltura, dei suoi ritmi e delle sue attività e far loro scoprire i prodotti del territorio. Attraverso libretti informativi, incontri in aula con i tecnici dell'Assessorato e visite sul campo al Centro Agricolo Dimostrativo di Saint-Marcel, più di 1.700 bambini hanno intrapreso percorsi nelle diverse filiere miele, ortaggi, piccoli frutti, erbe officinali e "la pomme de nos vergers". Per quest'ultima, sono state organizzate visite anche alla cooperativa Cofruits.



Assessorato
**Beni e Attività Culturali,
Sistema Educativo e
Politiche per le relazioni
intergenerazionali**

Assessorat
**des activités et des
biens culturels, du
système éducatif et des
politiques des relations
intergénérationnelles**

I beni e le attività culturali vanno in continuità con i temi, gli obiettivi e le attività affrontati e sviluppati nell'ultimo triennio. Proseguono importanti investimenti per il recupero, la valorizzazione e la restituzione del nostro patrimonio culturale alla collettività.



Giungiamo al termine di quello che speravamo fosse un anno caratterizzato unicamente dalla parola “ripresa”. Purtroppo le guerre e le fragilità generali del sistema economico e sociale, rendono quest’epoca sempre più impegnativa e ricca di sfide da affrontare.

I settori di mia competenza, dei beni culturali e dell’istruzione, sono strategici e può essere utile fare pochi brevi cenni rispetto alle attività svolte dai Dipartimenti dell’assessorato. I beni e le attività culturali vanno in continuità con i temi, gli obiettivi e le attività affrontati e sviluppati nell’ultimo triennio. Proseguono importanti investimenti per il recupero, la valorizzazione e la restituzione del nostro patrimonio culturale alla collettività. Uno su tutti: si è giunti alla grande e attesa riapertura dell’Area Megalitica, la più ampia area coperta, dedicata al megalitismo di tutta Europa che, con le nuove sezioni romana e medievale del museo, copre oltre 6000 anni di storia. Stiamo lavorando per affermarla nel panorama dell’offerta turistica a livello nazionale e internazionale.

Nell’estate è stato anche riaperto, con un nuovo percorso di visita, il castello di Sarrion de la Tour a Saint Pierre.

Educazione: ci tengo a sottolineare l’importanza della comunità educante, un mondo che non è composto solo dagli insegnanti, ma dalle famiglie, dagli enti territoriali, dalle associazioni e dal ricco tessuto sociale che persegue l’obiettivo di far crescere i nostri figli come cittadini consapevoli e responsabili.

Il nostro sistema scolastico è peculiare ed è caratterizzato da una rete di scuole diffuse sul territorio e da un impegno per l’inclusività dei più fragili, con un aumento significativo delle risorse destinate agli operatori di sostegno. Gli insegnanti rivestono un ruolo fondamentale nel percorso di apprendimento. A tal proposito è stato reso strutturale il Bonus docenti agli insegnanti anche a tempo determinato, riconoscendo gli arretrati dall’anno scolastico 2016/2017.

Segnalo, infine, la proficua continua collaborazione con gli enti musicali e con l’Università della Valle d’Aosta - di cui a novembre si è insediata la nuova rettrice – che riveste un importante ruolo di polo di formazione e ricerca con uno sguardo internazionale, caratterizzato da una spiccata “vocazione alpina”.

Jean-Pierre Guichardaz

Assessore ai Beni e attività culturali, Sistema educativo e Politiche per le relazioni intergenerazionali

Nous arrivons au terme de ce que nous espérions être une année placée sous le signe de la reprise. Malheureusement, les guerres et la fragilité générale du système socio-économique ont rendu cette période lourde de contraintes et chargée de défis à relever.

Les domaines qui m'ont été confiés, le patrimoine culturel et l'éducation, sont des secteurs stratégiques et je voudrais rappeler brièvement quelles actions ont été mises en œuvre par les divers départements de l'Assessorat.

Pour ce qui est des activités et des biens culturels, les actions et les objectifs développés cette année s'inscrivent dans un cadre de continuité par rapport aux trois précédentes. D'importants investissements ont encore été réalisés pour la restauration, la valorisation et la restitution à la collectivité de notre patrimoine culturel.

C'est notamment le cas pour l'aire mégalithique, qui a enfin été de nouveau ouverte. Ce site constitue la plus grande zone couverte de toute d'Europe consacrée au mégalithisme et, avec les nouvelles sections romaines et médiévales du musée, elle couvre une période supplémentaire de 6000 ans. Nous œuvrons donc pour lui faire une place digne d'elle au sein de l'offre touristique nationale et internationale.

En outre, cet été, le château Sarrion de la Tour de Saint-Pierre a rouvert ses portes, lui aussi, pour proposer un nouveau parcours de visite au public.

Dans le domaine de l'éducation, je voudrais souligner l'importance de la communauté éducative, qui n'est pas composée uniquement d'enseignants, mais aussi de familles, de collectivités locales, d'associations et d'un riche tissu social, dont l'objectif est de faire de nos enfants des citoyens conscients et responsables. Notre système scolaire est particulier et il est caractérisé par un réseau d'écoles réparties sur l'ensemble du territoire, ainsi que par la volonté de permettre l'inclusion des plus fragiles : à cet effet, les ressources allouées aux enseignants et éducateurs de soutien ont été augmentées de façon significative. Bien entendu, les enseignants jouent un rôle clé dans le processus d'apprentissage, c'est pourquoi les bénéfices de la prime qui leur est allouée ont été étendus aux enseignants sous contrat à durée déterminée, qui ont également perçus les arriérés inhérents à l'année scolaire 2016/2017.

Enfin, je voudrais souligner la collaboration fructueuse et continue mise en place avec les institutions musicales et avec l'Université de la Vallée d'Aoste - dont la nouvelle rectrice a pris ses fonctions en novembre -, qui joue un rôle important en tant que pôle de formation et de recherche tourné vers l'international et caractérisé par une forte « vocation alpine ».

Jean-Pierre Guichardaz

Assesseur aux activités et aux biens culturels, au système éducatif et aux politiques des relations intergénérationnelles

Dipartimento Sovraintendenza agli Studi

Département de la surintendance des écoles

Le azioni proposte dalla Sovraintendenza agli studi, nel corso di questo 2023, sono state finalizzate a promuovere un'educazione di qualità, equa e inclusiva, in linea con le Raccomandazioni europee, i documenti di programmazione strategici nazionali e regionali. In una logica di continuità con quanto attuato nel 2022 è stata posta particolare attenzione al contrasto alla dispersione scolastica (scesa sotto la soglia del 14%) e alle attività di orientamento e inclusione, partendo dallo sviluppo delle competenze digitali (pubblicazione del curricolo verticale digitale regionale, nel mese di ottobre) e multilinguistiche (potenziamento della mobilità internazionale legata in particolar modo ai Programmi Erasmus+, Trans'Alp e promozione delle certificazioni linguistiche, anche attraverso specifiche convenzioni), che portano i nostri giovani a conseguire buoni risultati anche nelle prove INVALSI e nelle prove linguistiche regionali.

Nell'ambito della gestione del personale scolastico, si segnala l'immissione in ruolo di 75 docenti della scuola primaria, secondaria di primo e di secondo grado. Si evidenzia, altresì, l'avvenuta sottoscrizione del Contratto integrativo regionale in materia di determinazione del fondo regionale per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti scolastici, a partire dall'anno scolastico 2019/2020, nonché l'erogazione del bonus 500 euro anche ai docenti a tempo determinato con nomina fino al 30 giugno.

Sono state proposte diverse attività formative volte a migliorare la didattica, anche nella fascia 0-6 anni, attraverso nuovi approcci integrati e multidisciplinari e a promuovere progetti educativi sulla cittadinanza, sullo sviluppo sostenibile e sull'acquisizione di corretti stili di vita.

Una speciale attenzione è stata, inoltre, dedicata al tema del dimensionamento scolastico, al fine di mantenere attivi plessi e indirizzi tecnico-professionali su tutto il territorio, anche laddove i numeri evidenziano un calo piuttosto significativo.

Nell'ambito delle Politiche educative, sono state erogate svariate tipologie di borse di studio e sussidi a sostegno dell'istruzione (diritto allo studio ordinario e universitario). Per quanto riguarda le politiche giovanili, sono state

proposte varie iniziative finalizzate a generare nuove opportunità e ricercare soluzioni a problemi legati in particolare al disagio giovanile, che impattano sulle giovani generazioni, nonché a favorire l'inserimento, l'inclusione sociale e la partecipazione attiva dei giovani alla vita civile della comunità di appartenenza. Nel mese di settembre, è stata inaugurata la Cittadella Bassa Valle, a Verrès, nuovo polo aggregativo per valorizzare il mondo giovanile e quello del volontariato.

Grazie al contributo del competente Tavolo tecnico permanente, sono state realizzate, in collaborazione con il Tavolo Corresponsabilità Educativa&Legalità, diverse attività volte a sensibilizzare e diffondere la cultura della legalità, in un'ottica di corresponsabilità, prevenzione e contrasto delle violenze nei confronti della persona e della comunità.

Occorre, infine, ricordare che è proseguita la programmazione delle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici di proprietà regionale sedi di scuole secondarie di secondo grado ed è stato incrementato, per l'anno 2023, notevolmente il finanziamento regionale (4 milioni di euro) destinato agli enti locali per le verifiche di vulnerabilità sismica, progettazioni e interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici.



Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali

Département de la surintendance des activités et des biens culturels

La Soprintendenza per i beni e le attività culturali ha portato avanti un'ampia serie di azioni di tutela, restauro, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale.

È stato riaperto al pubblico anche il castello Sarrion de la Tour, dopo interventi di messa a norma impiantistica e manutenzioni straordinarie, con un nuovo percorso e il restauro della Pietà di Jean de Chetro.

Oltre a seguire 7 cantieri di restauro di castelli e siti, gli uffici hanno avviato nuovi progetti e lavori, tra cui il parcheggio per il castello di Aymavilles, il restauro della ex-chiesa del Monastero della Visitazione ad Aosta, il restauro dell'esterno del castello di Issogne.

È proseguito, inoltre, il sostegno per il restauro di beni proprietà di enti ecclesiastici, in accordo con la Diocesi di Aosta, enti locali e soggetti privati, tutti di interesse storico culturale e artistico della collettività, attraverso la concessione di contributo per circa 2 milioni di euro.

La sinergia con Abbonamento Musei ha rivolto l'attenzione ai siti musealizzati di Aosta con narrazioni e itinerari promossi attraverso comunicazioni social e apparati innovativi e coinvolgenti. Il patrimonio culturale è stato protagonista in varie iniziative, da ARCHEOFOIRE 2023 a CULTURÉTÉ 2023, Castelli in festa, Archéoété, Storie per gioco, Estate in gamba e PLAISIRS DE CULTURE EN VALLÉE D'AOSTE, con appuntamenti e innumerevoli declinazioni narrative in diverse località, nonché con un inedito risalto alla città in virtù delle celebrazioni francescane per le quali la Valle d'Aosta è stata chiamata a donare l'olio santo destinato alla Basilica di Assisi. Del ricco calendario di esposizioni, si evidenziano le mostre dedicate a Joan Miró e Robert Capa, con un ottimo riscontro di oltre 21.000 visitatori complessivi.

La Festa del Concours Cerlogne ha raggiunto la 61ª Ojace e la Festa transfrontaliera Lo Pan Ner – I Pani delle Alpi, ha acceso oltre 50 forni in Valle d'Aosta e coinvolto comunità in Piemonte, Cantone dei Grigioni, Savoia e Slovenia.

Nella primavera 2023 è stato reso pubblico il nuovo sito web dedicato all'offerta culturale regionale:
www.valledaostaheritage.com

Conclusi i progetti della cooperazione transfrontaliera 2014-2020, ne sono stati finanziati due nuovi nella programmazione Interreg ALCOTRA 2021-2027 riguardanti la digitalizzazione del patrimonio e il rapporto uomo-ambiente riferito ai cambiamenti climatici. Proficui risultati sono emersi dalle collaborazioni tra il Laboratorio Analisi Scientifiche e altri enti culturali, il Centro Conservazione Restauro La Venaria Reale e la Soprintendenza di Biella, Novara, VCO e Vercelli. Altrettanto significative sono le attività di ricerca nel settore archeologico condotte con i colleghi del Valais in Svizzera, le Università di Ferrara, Torino, Berna, Ginevra e il CNR francese, così come la tutela di ritrovamenti di incredibile portata scientifica portati in luce in occasione di lavori in più parti del territorio regionale.

La Biblioteca regionale Bruno Salvadori ha visto ulteriormente aumentare il numero degli utenti attivi e quello dei prestiti, attestatisi intorno a quota 100.000. Il patrimonio documentario ha superato i 375.000 esemplari, tra libri e audiovisivi. Ottimi risultati hanno riscosso i servizi digitali Cordela, per la consultazione online di documenti di interesse locale, e MediaLibraryOnLine, per il prestito di e-book e l'accesso agli oltre 7.000 periodici disponibili. Le attività culturali della Biblioteca sono state organizzate intorno al tema dell'acqua. L'Archivio storico regionale oltre ad attività di consulenza archivistica e esercitazioni di paleografia con l'utenza per la lettura dei documenti antichi, ha pubblicato il registro quattrocentesco Manuscrit d'Avise della Biblioteca del Seminario Maggiore.

Relativamente alle attività culturali non è mai venuto meno l'impegno per valorizzare il settore e offrire alla comunità, con la Saison Culturelle, un ricco e articolato calendario di spettacoli dal vivo (musica, teatro, danza, varietà) che ha visto artisti di fama nazionale, uniti a una vivace presenza di valdostani selezionati con una Open Call, esibirsi al Teatro Splendor. Le aggiunte sezioni Cinéma e Littérature hanno riscosso nel 2023 un ottimo gradimento di pubblico.

Va segnalato il grande lavoro fatto per la valorizzazione del settore musicale con l'iniziativa Printemps en musique, l'Assemblée des chœurs et des groupes folkloriques valdôtains, con la partecipazione di 34 cori (adultes, jeunes, enfants et scolaires) e 12 gruppi folcloristici.

Occorre infine ricordare l'azione svolta per il sostegno alle compagnie teatrali, bandi e cori, associazioni culturali ed enti riconosciuti con legge, che a vario titolo si occupano di cultura, attraverso contributi annuali e bandi specifici, per la diffusione della cultura e la crescita dell'impresa culturale, che rappresenta nella nostra Regione, una parte considerevole del settore economico e sociale.

Con grande soddisfazione e uno straordinario successo di pubblico, è stata riaperta l'Area megalitica di Aosta, a conclusione dei lavori del secondo lotto museale. Il percorso, rivisto e notevolmente ampliato, offre un viaggio nel tempo che dal Neolitico attraversa le età del Rame, del Bronzo, del Ferro, romana e tardoantica sino al Medioevo e all'epoca moderna, fondendo il rigore scientifico con il potere suggestivo di esperienze sensoriali e cognitive di alto valore cultu-

rale e d'impatto emotivo. Le novità dell'Area Megalitica contemplano una nuova biglietteria, una galleria di ingresso, fortemente emozionale, e una rampa del tempo che conducono a una innovativa Sala immersiva e alla grandiosa Sala delle stele.

Il racconto cronologico conduce poi alla Sala dell'età del Bronzo e del Ferro, dove è accessibile per la prima volta il monumentale tumulo funerario della prima età del Ferro e scavi recenti hanno messo in luce impronte umane lasciate sui terreni arati del II millennio a.C.

L'età romana è declinata in due grandi sale in cui sono esposte e illustrate le testimonianze, rinvenute proprio nel sito di Saint-Martin-de Corléans, dedicate alla vita quotidiana di una fattoria e alla ricchissima necropoli che ha restituito corredi funerari estremamente variegati e preziosissimi. Conclude la visita la sezione medievale, con la trattazione della pietra ollare, uno dei materiali di maggiore interesse dell'epoca tra quelli rinvenuti in situ, e delle monete che testimoniano una frequentazione anche in periodo postromano.



Assessorato
**Opere pubbliche, Territorio
e Ambiente**

Assessorat
**des ouvrages publics,
du territoire, et de
l'environnement**

L'anno che si chiude ha portato ad una importante rideterminazione delle attività in capo all'Assessorato, con l'accorpamento delle deleghe alle Opere pubbliche, al Territorio e all'Ambiente: una scelta che si è dimostrata strategica e di prospettiva, in quanto consente di affrontare in modo sinergico e coordinato alcune delle sfide dell'amministrazione pubblica.



L'anno che si chiude ha portato ad una importante rideterminazione delle attività in capo all'Assessorato, con l'accorpamento delle deleghe alle Opere pubbliche, al Territorio e all'Ambiente: una scelta che si è dimostrata strategica e di prospettiva, in quanto consente di affrontare in modo sinergico e coordinato alcune delle sfide dell'amministrazione pubblica. Se il 2022 si è sviluppato con la definizione di numerose pianificazioni tra le quali si evidenziano la Strategia regionale di sviluppo sostenibile, la Strategia regionale di adattamento al cambiamento climatico, la Strategia Fossil Fuel Free 2040, il Piano d'ambito del servizio idrico integrato, il Piano regionale per la gestione dei rifiuti, il 2023 è stato l'anno in cui sono state avviate le prime azioni, che troveranno sviluppo negli anni a venire in raccordo con gli enti locali, ai quali sono demandate numerose azioni indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi previsti. Un altro importante ambito di azione è rappresentato dalla realizzazione di interventi volti alla riduzione dei rischi idrogeologici, sia sulle aste torrentizie sia per i dissesti e le frane e per la riduzione

degli effetti dei cambiamenti climatici in particolare sulle disponibilità di risorse idriche. La tutela della biodiversità, la funzionalità dei servizi eco sistemici e la fruizione sostenibile del territorio sono obiettivi strategici portati avanti nel 2023. Di particolare rilievo in particolare l'ampliamento del Parco naturale del Mont Avic e la messa a regime delle attività del Museo regionale di scienze naturali E. Noussan di Saint-Pierre che ad un anno dall'apertura può vantare 40 mila ingressi.

Nella revisione del PTP e della normativa urbanistica che continuerà nel 2024 potranno trovare la loro traduzione operativa a livello territoriale le azioni volte ad aumentare la resilienza e la sostenibilità del territorio.

La pianificazione e la realizzazione delle azioni ambientali non possono prescindere dallo sviluppo delle attività conoscitive e dalla sinergia con enti di ricerca e altri organismi nazionali e internazionali.

In tale ottica si pongono gli incontri nell'ambito dell'Espèce Mont Blanc, anche in vista della creazione di ulteriori sinergie transfrontaliere, nonché la realizzazione di progetti congiunti con l'Agenzia regionale per la Protezione dell'Ambiente-ARPA VdA e della Fondazione Montagna Sicura Montagne Sure di Courmayeur.

Nel 2023 con l'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti pubblici si è avviata una imponente riorganizzazione dei sistemi di affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture nel segno della digitalizzazione e della centralizzazione delle funzioni. Nell'ambito del Dipartimento Infrastrutture e viabilità si sono conclusi numerosi interventi sulle scuole secondarie valdostane e sono proseguiti i lavori di completamento del nuovo Polo universitario della Valle d'Aosta. Inoltre, sono stati attivati numerosi interventi di manutenzione sugli stabili istituzionali, in un'ottica di efficientamento energetico del patrimonio edilizio regionale. Le piste ciclabili in rapida espansione e gli interventi di modernizzazione degli impianti sportivi sono stati e saranno un altro ambito di azione dell'Assessorato. Sono da ricordare inoltre gli importanti programmi di manutenzione delle strade regionali e dei loro ponti e viadotti che con l'importante lavoro del personale addetto alla viabilità garantiscono la fruizione ottimale dell'importante rete viaria regionale.

In ultimo, si segnala, in materia di edilizia residenziale pubblica, l'importante attività di manutenzione sul patrimonio immobiliare dell'ARER, la quale, grazie all'azione sinergica con le strutture regionali, sta ultimando rilevanti programmi di recupero e di efficientamento energetico dei propri stabili.

Davide Sapinet

Assessore alle opere pubbliche, territorio e ambiente

L'année qui s'achève a été marquée par une importante redéfinition des activités attribuées à l'Assessorat, avec le regroupement des secteurs des ouvrages publics, du territoire et de l'environnement : un choix qui s'est avéré stratégique et judicieux, puisqu'il permet d'aborder certains défis de l'administration publique de manière synergique et coordonnée. Les questions environnementales sont au centre de l'action du Gouvernement régional et des activités du Département de l'environnement et du Département de la programmation, des ressources hydriques et du territoire en vue de la programmation et de la mise en œuvre des mesures nécessaires pour lutter contre le changement climatique et soutenir le développement durable de la société valdôtaine. Alors que l'année 2022 a été caractérisée par de nombreuses programmations, dont la Stratégie régionale de développement durable, la Stratégie régionale d'adaptation au changement climatique, la Stratégie Fossil Fuel Free 2040, le Plan de ressort du service hydrique intégré et le Plan régional de gestion des déchets, l'année 2023 a été celle du lancement des premières mesures y relatives, qui seront développées au cours des années à venir en collaboration avec les collectivités locales, auxquelles revient la responsabilité de nombreuses interventions indispensables afin d'atteindre les objectifs prévus. Un autre domaine d'action crucial de cet Assessorat est celui des risques hydrogéologiques : plusieurs interventions, tant sur les sections torrentielles que sur l'instabilité et les glissements de terrain, ont donc été mises en œuvre pour réduire ces risques, mais aussi pour contrer les effets du changement climatique, notamment en ce qui concerne la disponibilité des ressources hydriques.

La sauvegarde de la biodiversité, la fonctionnalité des services écosystémiques et l'utilisation durable du territoire comptent parmi les objectifs stratégiques poursuivis en 2023. Signalons notamment l'agrandissement du Parc naturel du Mont-Avic, ainsi que l'ouverture du Musée régional des sciences naturelles Efsio Noussan de Saint-Pierre, qui a enregistré quelque 40 000 entrées en un an d'ouverture.

Grâce à la révision du PTP et de la réglementation en matière d'urbanisme, qui se prolongera en 2024, les actions visant à augmenter la résilience et la durabilité du territoire pourront se concrétiser.

La programmation et la mise en œuvre d'actions environnementales, d'une part, et la réalisation d'enquêtes, ainsi que la création de synergies avec des organismes de recherche et autres organismes nationaux ou internationaux, d'autre part, ne peuvent être dissociées. C'est d'ailleurs dans cette optique que sont organisées les réunions de l'Espace Mont-Blanc, notamment pour créer de nouvelles collaborations transfrontalières et mettre en place des projets partagés avec l'Agence Régionale pour la Protection de l'Environnement-ARPE VdA et la Fondation Montagna sicura/Montagne sûre de Courmayeur.

En 2023, l'entrée en vigueur du nouveau Code des marchés publics a engendré une réorganisation globale du système d'attribution des marchés relatifs aux travaux publics, aux services ou aux fournitures, et ce, pour répondre à la nécessité de numériser et de centraliser les procédures.

Dans le cadre du Département des infrastructures et de la voirie, de nombreuses actions ont été menées à bien dans les écoles secondaires valdôtaines. En outre, les travaux pour l'achèvement du nouveau pôle universitaire de la Vallée d'Aoste se sont poursuivis. Par ailleurs, de nombreuses interventions d'entretien ont été réalisées sur les bâtiments institutionnels, en vue d'améliorer l'efficacité énergétique du parc immobilier régional. L'expansion rapide des pistes cyclables et la modernisation des installations sportives ont également été, et resteront, l'un des secteurs d'activité de l'Assessorat.

Il convient également de mentionner les importants programmes d'entretien des routes régionales et de leurs ponts ou viaducs qui, grâce au travail essentiel du personnel préposé à la voirie, garantissent l'utilisation optimale de l'ensemble du réseau routier régional.

Enfin, dans le domaine du logement social, il convient de rappeler les nombreuses interventions d'entretien sur le patrimoine immobilier de l'ARER qui, grâce à la collaboration avec les structures régionales, portent à terme d'importants programmes de restauration et d'amélioration de l'efficacité énergétique de ses bâtiments.

Davide Sapinet

Assesseur aux ouvrages publics, au territoire et à l'environnement

Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio

Département de la programmation, des ressources

Nel corso del 2023, tra le attività istituzionali del dipartimento si segnalano tre ambiti maggiormente significativi.

Il primo ambito riguarda la concretizzazione del programma di azioni volte alla riduzione dei rischi idrogeologici: sono stati realizzati e programmati su 28 corsi d'acqua interventi di pulizia e taglio piante per un totale di euro 965.568 e di manutenzione delle opere idrauliche relativi ai torrenti Valnontey e Bagnere e alla Dora di Rhêmes, in località Thumel per complessivi 722.789 euro. Sono stati avviati gli appalti degli interventi finanziati dal PNRR per un totale di 13.719.164,07 di euro, relativi ai torrenti Berruard e Buthier di Ollomont per 9.9458.907 di euro e alla Dora Baltea, nel comune di Donnas, per 4.260.256,99 di euro. Sono state finanziate, nell'ambito del programma FESR 2021-2027, e sono in corso di definizione le procedure di approvazione dei progetti relativi al torrente Val Modzou nel comune di Pollein e Brissogne per un importo di 2.070.000 di euro e al torrente Comboé nei comuni di Pollein e Charvensod, per 1.075.000 di euro. Sono stati ultimati nel 2023 quattro interventi di riduzione del rischio frane per un importo complessivo di 4.606.169,85 di euro e sono stati avviati ulteriori quattro interventi per un importo complessivo di 2.377.692,30 di euro: nelle località Château Charles e Notre Dame del La Garde nel Comune di Perloz per 807.050,65 euro, nella località Torille in Comune di Verrès per euro 349.951,32, sulla strada comunale per Ozein in Comune di Aymavilles per 452.685,62 euro e sulla strada regionale n. 28 in Comune di Valpelline per 768.004,71 euro. Sono stati approvati contributi ai Comuni ai sensi della legge regionale 5/2001 per la realizzazione di interventi di riduzione dei rischi idrogeologici per complessivi un milione di euro.

Il secondo ambito riguarda lo sviluppo di iniziative per la riduzione degli effetti dei cambiamenti climatici sulle disponibilità idriche: a maggio è stato istituito l'Osservatorio regionale della crisi idrica per monitorare l'evoluzione della situazione e l'efficacia delle misure adottate e proporre misure di adattamento e di adeguamento degli interventi per l'approvvigionamento idrico potabile, in agricoltura e per le attività produttive.

È stata predisposta una specifica sezione del sito istituzionale per fornire le informazioni relative alle misure e

iniziative intraprese: https://www.regione.vda.it/territorio/Crisi_Idrica/default_i.aspx, così come è stata avviata una campagna di comunicazione dedicata. Il terzo ambito riguarda la definizione delle misure per l'attuazione del nuovo codice dei contratti pubblici: il 6 luglio 2023 la Giunta regionale, ha approvato disposizioni organizzative in materia di centralizzazione delle funzioni di committenza dei contratti pubblici, per il funzionamento delle centrali di committenza regionali (INVA/CUC e SUA VdA) per l'acquisizione di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in continuità con quanto sviluppato negli ultimi 10 anni. Entro la fine dell'anno, in collaborazione con il CELVA, sarà adeguata la normativa regionale che regolerà in maniera più organica le modalità di centralizzazione delle procedure di affidamento.

(https://www.regione.vda.it/Contratti_Pubblici/Nuovo_codice_contratti/default_i.aspx).

Interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici

Ad agosto è stato approvato nell'ambito della programmazione 'Alcotra' 2021/2027, per un costo complessivo pari a 1.982.299,40, il progetto "BECCA - Bacini Ecologicamente sostenibili e sicuri, concepiti per l'adattamento ai Cambiamenti Climatici "che si pone come obiettivo quello di garantire una corretta progettazione degli invasi nonché alla messa in sicurezza di quelli esistenti. (<https://new.regione.vda.it/europa/fondi-e-programmi/cooperazione-territoriale/notizie/approvato-il-progetto-becca>) Sono iniziati nel corso del 2023 i lavori, per un importo complessivo di 804.509 euro, finanziati nell'ambito del progetto LIFE Graymarble, all'interno dell'alveo della Dora Baltea nella Plaine di Aosta per il recupero dell'idoneità dell'habitat della trota marmorata e delle popolazioni di temolo e consentendo la libera migrazione della fauna ittica in un tratto di più di 20 km di Dora Baltea, in continuità con il sito naturale protetto di Les Iles. (<https://www.lifegrymarble.eu/>)

Dipartimento Infrastrutture e viabilità

Département des infrastructures et de la voirie

Nell'ambito delle attività in capo al Dipartimento, relativamente al Polo Universitario di Aosta, dopo la conclusione dei lavori del 1° lotto relativi al recupero della Palazzina Zerbuglio, alla sistemazione della Piazza d'Armi e parcheggi, è stato avviato il 2° lotto dei lavori con l'affidamento della progettazione esecutiva degli interventi di recupero della palazzina Giordana, nell'ex Testafochi, i cui spazi ospiteranno biblioteca, uffici e Sacratio alpino.

Sono stati erogati a favore dei Comuni 11,775 milioni di euro per interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento e messa a norma, ristrutturazione o realizzazione di opere minori di pubblica utilità.

Proseguono i lavori di riqualificazione del patrimonio ERP-Edilizia residenziale pubblica, in capo all'ARER, nell'ambito dei principali programmi di intervento, quali il Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'abitare, il Verde Sicuro e Sociale e il Superbonus 110%.

Lungo la rete viaria regionale sono stati eseguiti diversi interventi manutentivi su murature e pavimentazioni oltre che di adeguamento ed efficientamento energetico di alcune gallerie.

Ultimata l'attività di ispezione dei 327 ponti e viadotti sulle Strade regionali, sono stati avviati importanti interventi sui ponti nei comuni di Pontey, Aymavilles, Brissogne, Arvier, Antey-Saint-André e Gressoney-Saint-Jean.

In parallelo è proseguito il programma di rinnovamento del parco automezzi e attrezzature in dotazione al personale preposto alla sorveglianza delle strade.

Per le infrastrutture scolastiche regionali sono stati conclusi i lavori di ampliamento dell'ala ovest del Liceo Regina Maria Adelaide di Aosta e i lavori di ristrutturazione - 1° stralcio - dell'edificio scolastico sito in Via Conseil des Commis, sempre nel capoluogo regionale. Sono stati avviati i lavori di realizzazione della scuola primaria di Issogne e sono stati approvati i progetti della nuova palestra in Via Dalla Chiesa ad Aosta e dei lavori per la realizzazione della nuova sede dello IAR. È stato inoltre acquisito il progetto definitivo per la realizzazione di un convitto annesso all'ISILTP di Verrès.

Sono stati affidati i servizi di progettazione esecutiva dei lavori di ristrutturazione dell'edificio sede dell'ISIT Manzetti e per il restauro dell'Ex Priorato Saint-Bénin di Aosta da destinare a Convitto regionale.

Si è inoltre concluso il concorso di progettazione dei lavori di ristrutturazione dell'edificio di via Torino e sono stati af-

fidati ulteriori servizi di verifica sismica presso le sedi delle istituzioni scolastiche.

In tema di manutenzione degli stabili istituzionali, si è ultimata una prima parte lavori di riqualificazione e manutenzione presso la caserma del Comando dei Vigili del fuoco di Aosta e si è proceduto a progettazioni che hanno principalmente riguardato la riqualificazione del Centro per l'impiego nell'edificio Ex Casa Littoria ad Aosta, la sostituzione dei serramenti presso l'assessorato Opere pubbliche, il rifacimento del manto di copertura di Palazzo regionale e la realizzazione di tre sale multimediali presso Palazzo Perrod, nel centro storico di Aosta.

Per le infrastrutture sportive, sono stati conclusi i lavori di un primo tratto di pista ciclabile a Saint-Marcel. Nel comune di Châtillon, sono stati aggiudicati i lavori per la realizzazione del nuovo campo di tiro a volo regionale. Inoltre, sono stati concessi contributi per la manutenzione straordinaria di varie infrastrutture sportive: tra queste il Centro sportivo di Saint-Christophe e i campi sportivi di Châtillon e di Saint-Vincent. Infine, sono in corso di svolgimento i lavori di completamento dell'aerostazione dell'aeroporto C. Gex di Saint-Christophe per il quale sono state effettuate le ingenti operazioni di pulizia e ripristino dei locali e delle aree esterne, sono state completate le rimozioni dei rivestimenti di facciata e sono state avviate le realizzazioni delle pavimentazioni del parcheggio aeromobili prospicienti il terminal.



Dipartimento Ambiente

Département de l'environnement

Se il 2022 si è concluso con la scrittura della Strategia di sviluppo sostenibile, il 2023 è iniziato con la sua definitiva approvazione in Consiglio regionale e l'avvio della fase attuativa. Si è così aperto un nuovo percorso di condivisione e di confronto con i valdostani, le associazioni e i portatori di interesse nell'ottica di costruire insieme una Valle d'Aosta più verde e sostenibile. Le prime attività operative hanno coinvolto in particolare il settore agricolo-ambientale, i trasporti, l'ambito energetico, il mondo delle imprese, la scuola, l'area della salute e il terzo settore.

Nell'ambito delle varie attività del Dipartimento, si è conclusa la procedura di valutazione ambientale strategica del Piano energetico ambientale regionale, consentendo così a questo importante strumento di pianificazione energetica territoriale di proseguire il suo iter di approvazione.

Nel corso del 2023 si è dato corso alla riorganizzazione del Servizio Idrico Integrato. La società Services des Eaux Valdôtaines, a totale partecipazione pubblica, ha avviato le procedure di subentro nella gestione degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, precedentemente svolta dagli enti locali, in previsione di gestire l'intero Sistema idrico integrato entro il 2025. Nel contesto delle acque reflue urbane, inoltre, è in fase di pubblicazione la modifica della legge regionale 24 agosto 1982, n. 59 Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento, finalizzata ad attualizzarla alla luce delle disposizioni previste dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale.

Nell'ambito della cooperazione transfrontaliera promossa dall'Espace Mont-Blanc, la Conferenza ha deciso di istituire un Gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT), primo passo non soltanto per permettere il prosieguo del progetto di candidatura UNESCO, ma anche per migliorare e sostenere le attività transfrontaliere. Le iniziative dell'Espace Mont-Blanc hanno inoltre riguardato l'applicazione della road map (Feuille de route) sull'adattamento agli effetti dei cambiamenti climatico, gli eventi di educazione e sensibilizzazione su temi ambientali rivolti ai ragazzi, la gestione della Casermetta al Col de la Seigne e la creazione di "Réseau Patrimoines Mont-Blanc", rete che riunisce i professionisti della divulgazione del patrimonio naturale e culturale.

Il 2023 ha visto il concretizzarsi del progetto di ampliamento del Parco naturale Mont Avic nel Comune di Fénis, promosso da privati cittadini. Con l'inserimento di

parte della Val Clavalité, il Parco ha raggiunto un'estensione complessiva pari a 7.293 ettari, distribuiti sui comuni di Champdepraz, Champorcher e Fénis. L'area interessata dall'ampliamento è compresa nella zona di protezione speciale Mont Avic – Mont Emilius, caratterizzata da elevate valenze naturalistiche che contribuiscono ad accrescere la ricchezza vegetazionale e faunistica del Parco. L'ingresso nel parco permetterà di valorizzare le produzioni lattiero-casearie di qualità dei pascoli ancora presenti, Savoney, Etezely e Ponton, grazie al marchio di qualità, mentre la ricca rete sentieristica favorirà il turismo naturalistico sostenibile.

Accanto alle attività di gestione delle riserve naturali regionali sono stati organizzati eventi divulgativi per celebrare il trentennale dalla loro istituzione. Tra gli obiettivi, anche quello di promuovere la fruizione di queste aree da parte delle persone con disabilità.



Nel corso del 2023, il Museo regionale di Scienze naturali Efsio Noussan nel Castello di Saint-Pierre, che ha festeggiato il suo primo compleanno, ha visto crescere in modo costante i flussi di visitatori, registrando un generale apprezzamento per il nuovo allestimento. È stata aperta l'aula didattica Mario De Bernardi, a supporto delle attività dedicate alle scuole e sono stati organizzati iniziative divulgative, laboratori per bambini e escursioni in natura e nelle aree protette. Accanto alle attività espositive, il Museo continua ad assicurare le attività di ricerca e di monitoraggio genetico di specie animali e vegetali di particolare valore conservazionistico.

Ad ottobre, sono stati inaugurati i siti minerari di Valpelline e Ollomont, i cui lavori di riqualificazione sono stati finanziati dal progetto Interreg V-A Italia-Svizzera 2014/2020 MIMonVE - Le miniere intorno al Mont Vélan. A corredo, i lavori hanno interessato anche il parco avventura e il laboratorio di archeometallurgia a Ollomont e l'area giochi tematica di Valpelline, arricchendo ulteriormente l'offerta ricreativa locale. Il budget complessivo del progetto è pari a 1.955.000,00 euro a favore del partenariato italiano composto da Regione, Comune di Ollomont e Comune di Valpelline.



Assessorato
**Sanità, Salute e Politiche
sociali**

Assessorat
**de la santé,
du bien-être et des
politiques sociales**

Il Piano regionale per la salute e il benessere sociale (PSBS) approvato dal Consiglio regionale e il nuovo Atto aziendale dell'USL sono gli atti di rilievo che nel 2023 hanno fortemente caratterizzato il percorso di riorganizzazione complessiva e integrata della sanità regionale.

Con la legge di assestamento il Consiglio regionale ha approvato lo stanziamento di 60 milioni di euro a totale copertura finanziaria del nuovo Ospedale regionale, che vedrà l'avvio con i lavori delle nuove centrali tecnologiche e dei primi scavi nell'area di nuova costruzione.



Il Piano regionale per la salute e il benessere sociale (PSBS) approvato dal Consiglio regionale e il nuovo Atto aziendale dell'USL sono gli atti di rilievo che nel 2023 hanno fortemente caratterizzato il percorso di riorganizzazione complessiva e integrata della sanità regionale.

Con la legge di assestamento il Consiglio regionale ha approvato lo stanziamento di 60 milioni di euro a totale copertura finanziaria del nuovo Ospedale regionale, che ha visto l'avvio con i lavori delle nuove centrali tecnologiche e dei primi scavi nell'area di nuova costruzione. Il Consiglio ha stanziato 4,6 milioni di euro a favore degli enti locali per adeguare le strutture socio-assistenziali presenti sul territorio.

Insieme all'azienda USL si è data attenzione all'attrattività del servizio sanitario e alla valorizzazione delle esperienze professionali, potenziando le procedure concorsuali e le collaborazioni con le Università per implementare il personale specialistico.

Nell'ambito dei rinnovati rapporti con il Ministero della Salute si è aumentata l'attenzione agli indicatori degli esiti delle prestazioni sanitarie, per renderli maggiormente aderenti alla realtà regionale.

Il PSBS 2022-2025, condiviso con il CPEL, pone al centro la prevenzione e la riorganizzazione territoriale integrata per la presa in carico delle persone attraverso i Punti Unici di Accesso, la Centrale operativa territoriale, le Case di comunità, le Aggregazioni Funzionali Territoriali e gli Ospedali di comunità, con la realizzazione avviata dal JB Festaz e la successiva prevista a Verrès. Il nuovo Atto aziendale, realizzato in tempi ristretti, prevede Centri dedicati alla salute mentale e alle malattie rare e autoimmuni, con un utilizzo sempre più diffuso delle tecnologie digitali e della Telemedicina. Potenzia alcune funzioni come l'elisoccorso, di cui è stato sperimentato con successo l'utilizzo notturno, introduce nuove Strutture Complesse, i Dipartimenti funzionali e un Gruppo di progetto dedicato alla gestione delle liste di attesa.

Con le organizzazioni di volontariato che garantiscono l'emergenza sul territorio e l'azienda USL sono stati potenziati formazione e servizi di soccorso, agevolando le comunità meno facilmente raggiungibili rispetto al nostro ospedale.

I Piani regionali di contrasto alla povertà e per la non autosufficienza incrementano le diverse forme di aiuto rivolte alla persona, ai minori e alle famiglie, implementando la sinergia con gli Enti locali e i soggetti del Terzo settore e utilizzando le opportunità del PNRR. Con l'aggiornamento della legge regionale 23 del 2010 sono state attivate nuove risorse e misure a sostegno dell'inclusione sociale e della domiciliarità, per l'assistenza alle persone con disabilità e disabilità gravissima, anche cognitiva, e in aiuto alle donne vittime di violenza. La Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità è stata celebrata insieme a tutti gli attori coinvolti sul territorio con una settimana densa di attività e progettualità. Insieme al Celva, sono state individuate le linee guida e i contributi per i Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche sul territorio regionale e sono state avviate iniziative a favore delle persone sorde o con ipoacusia. Il Consiglio regionale ha inoltre approvato il Piano triennale degli interventi contro la violenza di genere. Su questo tema delicato è stato attivato anche un percorso di presa in carico e trattamento degli uomini autori di violenza e, insieme alla Presidenza del Consiglio e alla Consigliera di parità, è stato realizzato un progetto comunicativo di forte sensibilizzazione per il contrasto alla violenza sulle Donne.

Per quanto attiene alle politiche abitative abbiamo proceduto alla semplificazione del bando per il sostegno alle locazioni ed è in corso una profonda revisione della legge regionale 3/2013 in un'ottica multidimensionale, raccordando maggiormente le politiche di accesso alla casa con quelle di sostegno e inclusione sociale delle persone e delle famiglie in stato di disagio e difficoltà.

Carlo Marzi

Assessore alla Sanità, Salute e Politiche sociali

Le Plan régional pour la santé et le bien-être social (PSBS), approuvé par le Conseil régional, et le nouveau document organisationnel de l'USL sont les actes importants qui ont fortement caractérisé le parcours de réorganisation globale et intégrée de la santé régionale.

Par la loi de rajustement, le Conseil régional a inscrit au budget 60 millions d'euros pour garantir intégralement la couverture financière du nouvel hôpital régional, dont les travaux commenceront par les nouvelles centrales technologiques et les premières fouilles dans la zone des constructions. Le Conseil a destiné 4,6 millions d'euros aux collectivités locales pour la rénovation des structures d'assistance présentes sur le territoire. Avec l'agence USL, cet Assessorat a accordé une attention particulière à l'attractivité du service sanitaire et à la valorisation des expériences professionnelles, en organisant plus de concours et en collaborant avec les universités pour le recrutement de personnel spécialisé.

Dans le cadre des relations renouvelées avec le Ministère de la santé, nos efforts se sont concentrés sur les indicateurs des résultats des prestations sanitaires, afin de les rendre plus conformes à la réalité régionale. Le PSBS 2022-2025, partagé avec le CPEL, met l'accent sur la prévention et la réorganisation territoriale intégrée pour la prise en charge des personnes par le biais des points d'accès uniques, de la centrale opérationnelle territoriale, des maisons de santé communautaires, des agrégations fonctionnelles territoriales et des hôpitaux communautaires, dont la réalisation a commencé avec le JB Festaz et se poursuivra à Verrès. Le nouveau document organisationnel de l'USL, élaboré en peu de temps, prévoit la création de centres dédiés à la santé mentale et aux maladies rares et auto-immunes, et une utilisation de plus en plus répandue des technologies numériques et de la télémédecine. Il renforce certaines fonctions, telles que le sauvetage par hélicoptère, dont l'utilisation de nuit a été testée avec succès, et introduit de nouvelles structures complexes, les départements fonctionnels et un groupe de projet pour la gestion des listes d'attente. Grâce aux organisations de bénévolat, qui assurent la gestion des urgences sur le territoire, et l'agence USL, il nous a été possible d'améliorer la formation et les services de secours, au bénéfice des communautés qui sont moins faciles d'accès par rapport à notre hôpital.

Les plans régionaux de lutte contre la pauvreté et l'état de dépendance s'ajoutent aux différentes formes d'aide destinées aux personnes, aux mineurs et aux familles. Ils créent des synergies avec les collectivités locales et les organisations du tiers secteur, grâce aux ressources du PNRR.

Avec la mise à jour de la loi régionale n° 23 de 2010, de nouvelles ressources et mesures ont été activées pour soutenir l'insertion sociale et le maintien à domicile, l'assistance aux personnes en situation de handicap et de handicap profond, voire en état de dépendance cognitive, et pour aider les femmes victimes de violences.

La Journée internationale des droits des personnes handicapées a été célébrée avec tous les acteurs locaux concernés, dans le cadre d'une semaine riche en activités et en projets. En collaboration avec le Celva, les lignes directrices et les aides pour les plans d'élimination des barrières architecturales sur le territoire régional ont été définies et des initiatives ont été lancées en faveur des personnes sourdes ou malentendantes.

Le Conseil régional a également approuvé le Plan triennal des mesures de lutte contre la violence de genre. Sur ce thème délicat, un parcours de prise en charge et de traitement des hommes auteurs de violences a également été activé et, en collaboration avec la Présidence du Conseil et la conseillère régionale chargée de l'égalité des chances, un important projet de communication et de sensibilisation a été réalisé pour lutter contre la violence faite aux femmes.

En ce qui concerne les politiques du logement, nous avons simplifié l'avis relatif aux demandes d'aide au logement et débuté une révision en profondeur de la loi régionale n° 3/2013, dans une perspective multidimensionnelle, en vue de lier plus étroitement les politiques d'accès au logement à celles de soutien et d'inclusion sociale des personnes et des familles en situation de précarité et de difficulté.

Carlo Marzi

Assesseur à la santé, au bien-être et aux politiques sociales

Dipartimento Sanità e Salute

Département de la santé et du bien-être

Nel 2023 è stato approvato il Piano regionale per la salute e il benessere sociale 2022-2025 (PSBS), principale documento di programmazione della politica sanitaria valdostana dei prossimi anni, a cui è seguito il nuovo Atto aziendale per la riorganizzazione dell'Azienda USL e per il rilancio del servizio sanitario regionale.

Il nuovo Atto ha introdotto un maggior numero di strutture complesse, i Dipartimenti sono stati declinati come funzionali al potenziamento del lavoro multidisciplinare ed è stato individuato un Gruppo di progetto dedicato alla risoluzione delle problematiche collegate alle liste di attesa per garantire tempi adeguati di accesso alle prestazioni sanitarie a tutti i cittadini. Il Consiglio regionale ha approvato la nuova disciplina delle attività trasfusionali ed è stato aggiornato il Piano operativo per il recupero delle liste d'attesa delle prestazioni chirurgiche e di specialistica ambulatoriale, rimaste in sospenso a causa della pandemia.

Sono state approvate le linee strategiche regionali in attuazione del Piano oncologico nazionale che tracciano un approccio integrato sul territorio nelle azioni di prevenzione, diagnosi, assistenza e cura del malato oncologico. Parallelamente, si sono potenziati coordinamento e monitoraggio degli screening oncologici e la formazione continua degli operatori.

In materia di reclutamento del personale da parte dell'Azienda USL è stata introdotta una disciplina temporanea e sperimentale, per il triennio 2023/2025, che consente lo svolgimento delle prove concorsuali anche in assenza del superamento del preliminare accertamento linguistico. Con finalità di attrattività del servizio sanitario regionale è stata approvata l'estensione dell'indennità sanitaria temporanea a tutti i professionisti sanitari dell'Azienda USL.

Tra le iniziative di rilievo vi sono quelle volte a contrastare i disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, a potenziare la prevenzione del suicidio, a tutelare le donne affette da endometriosi e a prevedere interventi a sostegno delle persone che necessitano di particolari prestazioni fuori regione, non erogabili dal servizio sanitario regionale. Rilevante è stato l'aggiornamento della datata disciplina regionale in materia di formazione e addestramento permanente del personale operante

nell'emergenza-urgenza sanitaria. Di rilievo è poi l'approvazione dell'intesa per l'assegnazione temporanea di personale della struttura Jean Baptiste Festaz di Aosta presso l'Azienda USL, in attesa della realizzazione dell'Ospedale di comunità presso la Casa di riposo di Aosta, consentendo nel contempo l'apertura nell'Ospedale Parini di 12 nuovi posti letto nel reparto di Neurologia. Nell'ambito dei finanziamenti PNRR, sono stati approvati i Piani Operativi Regionali del servizio di telemedicina e dell'assistenza domiciliare integrata. È stata inoltre approvata la strategia regionale di sviluppo del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE). Sono stati approvati il Piano regionale di prevenzione vaccinale 2023-2025 e fornite all'Azienda USL specifiche indicazioni per proporre a tutti i genitori la profilassi gratuita della bronchiolite, ai neonati e ai bambini nel primo anno di vita. È stata potenziata l'analisi dei flussi informativi dell'attività sanitaria e socio-sanitaria, con l'attivazione di un gruppo di lavoro dedicato anche in collaborazione con l'Azienda USL.



Dipartimento Politiche Sociali

Département des politiques sociales

Nel 2023 sono stati approvati il Piano regionale degli interventi e servizi sociali di contrasto alla povertà e il Piano regionale per la non autosufficienza e il Consiglio regionale ha approvato il Piano triennale degli interventi contro la violenza di genere 2023-2025

Nel corso dell'anno 2023 sono stati approvati due importanti documenti di programmazione regionale triennale: il Piano regionale degli interventi e servizi sociali di contrasto alla povertà e il Piano regionale per la non autosufficienza di concerto con gli Enti locali, l'Azienda USL, gli enti del Terzo settore e le parti sociali.

Dal 1° gennaio 2024 verrà avviato il Punto Unico di Accesso, riferimento finalizzato a potenziare l'integrazione socio sanitaria sul territorio nell'ambito dell'offerta dei servizi alla persona. Nel corso di quest'anno, sono proseguite le azioni progettuali a valere sul PNRR per la realizzazione degli obiettivi definiti dai LEPS (livelli essenziali delle prestazioni e dei servizi), attraverso interventi infrastrutturali e per l'attivazione di servizi in favore di persone con disabilità e in condizione di povertà, di pazienti in dimissione dai servizi ospedalieri, di operatori dei servizi sociali e di minori e famiglie vulnerabili.

Il Consiglio regionale ha approvato la legge regionale 19/2023, innovando la normativa regionale 23/2010 in materia di interventi economici di sostegno e promozione sociale con risorse e misure a sostegno dell'inclusione sociale e alla domiciliarità, all'assistenza alle persone con disabilità e disabilità gravissima, anche cognitiva, introducendo il reddito di libertà per agevolare i percorsi di autonomia delle donne vittime di violenza. È stato agevolato l'accesso ai contributi per l'inclusione sociale, estendendo la platea dei potenziali beneficiari. In tema di servizi a favore della prima infanzia, sono state trasferite agli Enti locali maggiori risorse regionali per finanziare i posti di asilo nido aggiuntivi richiesti dalle Unités des Communes e dal Comune di Aosta. Il Consiglio regionale ha altresì approvato il Piano triennale degli interventi contro la violenza di genere 2023-2025. Il documento programmatico prevede azioni educative di sensibilizzazione e di comunicazione finalizzate alla prevenzione del fenomeno attraverso il contrasto degli stereotipi, la promozione di una cultura del rispetto tra uomo e donna e la stigmatizzazione della violenza di genere con particolare riferimento ai modelli sociali.

Nell'ambito del Programma Investimenti FSE 2014/2020 a favore della crescita e dell'occupazione, è stato realizzato un progetto finalizzato a formare gli attori del territorio che operano nel campo del contrasto della violenza sulle donne e a definire un modello condiviso di presa in carico e trattamento degli uomini autori di violenza. Significativa è la recente approvazione delle linee guida per l'elaborazione dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), prevedendo contributi a favore degli enti locali valdostani per l'elaborazione degli stessi. Sul tema della Casa sono state semplificate le procedure del bando per la partecipazione al sostegno alle locazioni, rafforzando il supporto ai cittadini nella presentazione delle domande. È stato costituito un Tavolo di lavoro per la revisione della legge regionale 3 del 2013 tra Regione, Comune di Aosta, CPEL e ARER al fine di rendere le disposizioni in materia di politiche abitative maggiormente efficaci rispetto alle attuali necessità che vedono crescere il disagio abitativo e le situazioni di morosità nel mercato pubblico e privato.



Assessorato
**Sviluppo Economico,
Formazione e Lavoro,
Trasporti e Mobilità
Sostenibile**

Assessorat
**de l'essor économique,
de la formation et du
travail, des transports
et de la mobilité
durable**

Il settore della ricerca e sviluppo è stato particolarmente attenzionato dall'azione politica, riconoscendone il ruolo cardine per le imprese e le start up, in termini di competitività, occupazione e crescita. Sono stati emanati avvisi dedicati al finanziamento dei Piani di sviluppo delle start up e alla creazione di sinergie tra grandi e piccole imprese; è stata istituita con legge regionale la Zona Franca di Ricerca e Sviluppo che prevede di riconoscere incentivi specifici alle imprese industriali e ai centri di ricerca insediati in alcune aree distinte del territorio regionale e, nel 2024, verrà bandito un avviso per accedere a tali misure incentivanti.



Nel rapporto 2022, ignorando il nuovo scenario politico che mi avrebbe visto Presidente della Regione per due mesi e poi assessore con delega anche ai trasporti, avevo annunciato alcuni obiettivi da raggiungere per il 2023 che ora riprenderei per fare il bilancio dell'anno.

La transizione energetica è stata favorita attraverso due bandi dedicati al vettore idrogeno e con misure trasversali come il "Bonus entreprises" che ha previsto un maggior finanziamento alle imprese per gli investimenti in efficientamento energetico. L'esigenza di definire per ogni settore d'intervento un piano strategico è stata portata avanti sia in ambito di politiche per il lavoro, sia attraverso la definizione del Piano energetico ambientale regionale, sia con la Strategia di specializzazione intelligente: 3 documenti che, assieme al Piano regionale dei trasporti, delineano l'indirizzo politico-amministrativo dei prossimi anni in tutti i settori di riferimento. È stata avviata con il mondo dell'artigianato di tradizione la stesura di una legge quadro dettata dall'esigenza di apportare nuove opportunità e novità in tale settore.

L'obiettivo della piena e buona occupazione è stato perseguito attraverso iniziative definite dai centri per l'impiego, finanziate dai fondi PNRR, e con la programmazione 2021/27: misure grazie alle quali il tasso di disoccupazione nella nostra regione si attesta ulteriormente in calo rispetto al 2022.

Il settore dei trasporti, di cui mi occupo da marzo 2023, sta vivendo un periodo delicato e complesso che porterà a significativi cambiamenti. Le iniziative portate avanti in questi mesi sono volte ad incentivare la continuità dell'utilizzo del mezzo pubblico garantendo, durante l'interruzione della linea ferroviaria, prestazioni similari attraverso l'attivazione di un servizio sostitutivo su gomma. Per il TPL si sta concludendo il passaggio a un sistema di bigliettazione innovativo e rispondente ai nuovi bisogni dell'utenza: risultato che non può prescindere da un corretto e proficuo coinvolgimento dei cittadini, nei confronti dei quali è stata avviata una robusta azione comunicativa con l'amministrazione che auspico ci permetta di dialogare e costruire insieme il sistema dei trasporti valdostano del futuro.

La valorizzazione delle stazioni sciistiche minori è proseguita con l'approvazione degli accordi di cooperazioni tra società gestrici degli impianti a fune ed enti locali. Un risultato importante ottenuto grazie ad alcune iniziative che ci hanno permesso di promuovere il comprensorio sciistico valdostano nel suo complesso, meta inclusiva per tutte le tipologie di sciatori e non. La stagione invernale 2022/23 si è chiusa con un record di fatturato, confermando il ruolo trainante degli impianti a fune per la nostra economia. L'obiettivo degli investimenti regionali sulle infrastrutture tende ad ampliare l'offerta del settore cercando di rendere attrattiva e fruibile la montagna anche in estate.

Nonostante sia difficile, visti i continui e repentini cambiamenti in atto, delineare uno scenario previsivo per il 2024, il lavoro politico impostato negli ultimi 36 mesi, scrupoloso e attento ai bisogni di cittadini e imprese, continuerà per concretizzare le misure previste a favore dell'occupazione, dello sviluppo economico e del trasporto sostenibile.

Luigi Bertschy

Assessore allo Sviluppo economico, Formazione e Lavoro, Trasporti e Mobilità sostenibile

Dans le Rapport 2022 - sans considérer le scénario politique qui m'a vu Président de la Région pendant deux mois et puis Assesseur délégué aussi aux Transports et à la Mobilité durable - j'avais annoncé des objectifs à atteindre pour 2023, que je reprends pour faire le bilan de cette année. L'action politique a dédié une attention particulière au secteur de la recherche et du développement, en lui reconnaissant un rôle clé pour les entreprises et les start-ups, en termes de compétitivité, d'emploi et de croissance. Des avis pour le financement des plans de développement des start-ups et pour la création de synergies entre grandes et petites entreprises ont été publiés; la Zone franche de recherche et développement a été créée grâce à une loi régionale qui prévoit d'accorder des aides spécifiques aux entreprises industrielles et aux centres de recherche situés dans des zones particulières du territoire régional et, en 2024, un avis sera publié pour accéder à ces mesures. La transition énergétique a été encouragée/soutenue par deux appels d'offres dédiés au vecteur hydrogène et par des mesures transversales comme le "Bonus entreprises", qui a prévu un financement plus important pour les entreprises qui investissent en efficacité énergétique.

La nécessité de définir un plan stratégique pour chaque secteur d'intervention a été poursuivi, dans le domaine des politiques pour l'emploi, à travers la définition du Plan énergétique environnemental régional et avec la Stratégie de spécialisation intelligente : 3 documents qui, avec le Plan régional des transports, définissent l'orientation politique-administrative des prochaines années dans tous les secteurs de référence. La rédaction d'une loi-cadre a été entamée avec tout le secteur de l'artisanat de tradition, dans le but de créer de nouvelles opportunités et de nouvelles idées. L'objectif du plein emploi et du bon emploi a été poursuivi grâce à des initiatives envisagées par les centres pour l'emploi, financées par les fonds PNRR, et avec la Programmation 2021/27: des mesures grâce auxquelles le taux de chômage dans notre région continue de baisser par rapport à 2022. Le secteur des transports, dont je m'occupe depuis mars 2023, vit une période délicate et complexe qui entraînera des changements significatifs. Les initiatives menées ces derniers mois visent à encourager la continuité de l'utilisation des transports publics en garantissant, pendant l'interruption de la ligne ferroviaire, des performances similaires grâce à la mise en place d'un service de remplacement par bus.

Pour le TPL, la transition vers un système de billetterie innovant et répondant aux nouveaux besoins des usagers est en cours de finalisation : un résultat qui doit obligatoirement impliquer, de façon correcte et fructueuse, la participation des citoyens, envers lesquels une action importante de communication avec l'administration a été lancée, que, je l'espère, nous permettra de dialoguer et de construire ensemble le système de transport valdôtain de l'avenir. La valorisation des stations de ski mineures s'est poursuivie avec l'approbation des accords de coopération entre les sociétés gestionnaires des remontées mécaniques et les administrations locales. Un résultat important, obtenu grâce à des initiatives qui nous ont permis de promouvoir le domaine skiable valdôtain dans son ensemble, une destination pour tous les types de skieurs aussi bien que pour les non skieurs. La saison hivernale 2022/23 s'est conclue avec un chiffre d'affaires record, qui a confirmé le rôle moteur des remontées mécaniques pour notre économie. L'objectif des investissements régionaux dans les infrastructures vise à élargir l'offre du secteur en essayant de rendre la montagne attrayante et accessible en été aussi.

Bien qu'il soit difficile, compte tenu des changements constants et soudains en cours, de définir un scénario prévisionnel pour 2024, le travail politique mis en place au cours des 36 derniers mois, scrupuleux et attentif aux besoins des citoyens et des entreprises, se poursuivra dans le but de concrétiser les mesures prévues en faveur de l'emploi, du développement économique et du transport durable.

Luigi Bertschy

Assesseur aux l'essor économique, à la formation et au travail, aux transports et à mobilité durable

Nell'ambito della realizzazione e della promozione di iniziative a sostegno dell'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale, la Regione nel 2023 ha partecipato a Smau Londra, Smau Milano e a L'Artigiano in Fiera con stand collettivi dove sono state ospitate le imprese. Inoltre ha promosso una collaborazione con la Chambre e altri Assessorati, al fine di avviare uno studio volto a individuare una strategia complessiva per l'internazionalizzazione e la competitività delle imprese regionali.

Quest'anno l'iniziativa "Premi acquisto" ha visto la destinazione di opere raffiguranti San Francesco da donare in occasione della ricorrenza dedicata al santo patrono d'Italia ad Assisi. Inoltre, è stata promossa un'iniziativa per lo sviluppo di collaborazioni tra artigiani e designer internazionali, insieme a Ivat e Fondazione Cologni. Infine sono state avviate le consultazioni con il mondo dell'artigianato per la definizione di una nuova legge quadro.

È in fase di redazione anche una nuova norma per disciplinare i rapporti con la società partecipata Vallée d'Aoste Structure destinata alla valorizzazione del patrimonio industriale regionale.

Nell'ambito della ricerca e innovazione, nel corso del 2023 sono proseguite le attività del progetto 5000genomi@VdA, realizzato dal CMP3, finanziato dalla Regione, che ha sequenziato, in collaborazione con l'Ospedale Parini, finora circa 2.000 genomi di pazienti. Seguendo questa filiera, a maggio 2023 è stato approvato il Bando Aggregazioni R&S Salute, in risposta al quale sono stati presentati 8 progetti di ricerca, proposti da partenariati formati da imprese e centri di ricerca, per un impegno complessivo di risorse pari a circa 3,8 milioni di euro. Inoltre, con la legge regionale 15/2023 è stata istituita la Zona Franca di Ricerca e Sviluppo che prevede di riconoscere incentivi specifici alle imprese industriali e ai centri di ricerca che sono insediati o si insediano in alcune aree specifiche del territorio regionale.

Per promuovere la competitività del sistema economico regionale, in aggiunta alle misure ordinarie già pre-

senti, con legge regionale 25 maggio 2023, n. 7, è stato rifinanziato il Bonus entreprises, che ha erogato contributi straordinari agli investimenti sostenuti dalle imprese per contrastare e contenere i costi energetici e per rilanciare l'economia, per un importo totale di poco meno di 4 milioni di euro, a fronte di circa 270 domande presentate dalle aziende del settore industria e artigianato.

Sono inoltre state finanziate le prime iniziative imprenditoriali avviate da giovani e donne nei settori dell'industria e dell'artigianato, in applicazione della nuova legge regionale per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile e femminile e disoccupati di lunga durata (legge regionale 7 dicembre 2022, n.31).

Nel settore energia, sono stati approvati, nell'ambito della Missione 2 Componente 2 "TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITA' SOSTENIBILE" del PNRR, due importanti progetti sul territorio per la produzione di idrogeno in aree industriali dismesse con un finanziamento pari a 14 milioni di euro.

Infine, a ottobre 2023 è stato portato all'attenzione del Consiglio regionale, per la sua discussione e approvazione, il Piano energetico ambientale regionale al 2030, la base del processo di transizione energetica della Valle d'Aosta: si tratta di uno strumento ambizioso che raccoglie le sfide e le opportunità che questo percorso comporta. È stato istituito e convocato il Gruppo di lavoro con gli enti locali in materia di Comunità energetiche rinnovabili.

Dipartimento politiche del lavoro e della formazione

Département des politiques du travail et de la formation

L'anno 2023 è stato principalmente caratterizzato dal consolidamento dei progetti a valere sul PNRR, ovvero GOL e Sistema duale e dalla costruzione e sottoscrizione del documento Alleanza per il lavoro di qualità nella Regione Valle d'Aosta.

Rispetto al Sistema di formazione duale sono stati attivati 12 corsi di cui 4 ancora in corso di svolgimento con la partecipazione di 130 persone delle quali 60 al momento hanno ottenuto la certificazione delle competenze previste.

Nel programma GOL, che ha come obiettivo quello di rilanciare l'occupazione in Italia, sono stati individuati 1460 beneficiari di cui 352 sono già stati inseriti in percorsi formativi.

L'Alleanza per il lavoro di qualità nella Regione Valle d'Aosta, documento di indirizzo sottoscritto dai rappresentanti regionali dei lavoratori, delle imprese, delle cooperative e delle professioni ordinistiche, ha come finalità quella di migliorare le condizioni di lavoro presenti sul territorio, per renderlo attrattivo nei confronti dei lavoratori e delle loro famiglie.

Si è dato avvio alla fase di attivazione della programmazione europea 2021-2027, con la costruzione di alcuni bandi dedicati ai cittadini in cerca di occupazione e alle imprese.

Inoltre, è stata avviata la seconda fase del programma di potenziamento dei centri per l'impiego, strutturandone l'organizzazione e lanciando una campagna di comunicazione dedicata.

Sono proseguiti gli eventi della rassegna #Vdalavora, con 3 appuntamenti nel corso dell'anno che hanno visto affrontare la tematica del lavoro in carcere e fuori dal carcere, la sicurezza sui luoghi di lavoro raccontata agli studenti delle scuole e la recente riforma del lavoro con il Ministro del Lavoro Marina Elvira Calderone. Sono proseguite inoltre le attività di orientamento, in collaborazione con la Sovrintendenza agli studi, che confluiranno tra l'altro nell'organizzazione di due giornate nel 2024 dedicate agli studenti sulle opportunità post-diploma.

Sono state portate avanti le azioni del Piano politica del

lavoro con l'erogazione di voucher formativi, borse di studio per i giovani frequentanti i percorsi ITS e il contributo del bando neo-impresa, con 24 business plan approvati e attività avviate.

Particolare attenzione è stata rivolta al target dei NEET, con l'avvio di una co-progettazione rivolta al terzo settore, per la definizione di percorsi di riattivazione.

Infine, sul piano dell'inclusione lavorativa di persone con disabilità o in condizione di svantaggio, sono state portate avanti alcune misure importanti come il voucher di conciliazione con la concessione di 84 domande e i progetti PIA con il coinvolgimento di 244 utenti. È stata inoltre presentata la nuova misura delle adozioni lavorative, per favorire l'inserimento di utenti particolarmente fragili in contesti produttivi.

Si è poi realizzata la prima edizione del corso per Disability Manager, che ha visto qualificati 25 allievi; è stato dato avvio alla seconda edizione nonché istituito l'elenco pubblico dei Disability Manager qualificati in Valle d'Aosta.

È stato presentato al Consiglio politiche del lavoro il piano di lavoro per la redazione del documento di programmazione delle politiche per il lavoro nel prossimo triennio. Le parti sociali sono state audite e il nuovo piano, che avrà un approccio teorico che si fonda sul concetto di mercato del lavoro come sistema di transizioni occupazionali lungo il corso della vita, verrà adottato nei primi mesi del 2024.

Nel 2023 le attività per l'aggiornamento del Piano regionale dei trasporti (PRT) sono entrate nel vivo: la prima fase è stata caratterizzata dall'aggiornamento (al 2022) delle abitudini di spostamento delle persone, analisi basata sui big data forniti dai gestori telefonici. Sono quindi stati effettuati diversi incontri con i principali portatori di interesse.

Gli ultimi mesi dell'anno sono stati dedicati alla transizione verso un nuovo sistema di bigliettazione elettronica che permetterà ai viaggiatori di beneficiare di servizi che miglioreranno l'approccio all'utilizzo del trasporto pubblico locale (TPL) su gomma. Per tutelare i viaggiatori ed evitare disagi nel passaggio tra i due sistemi è stato previsto un periodo di gratuità.

In un momento particolarmente delicato per il settore dei trasporti valdostano, è stata avviata un'azione specifica, in modo da ottenere una comunicazione più rapida ed efficace con gli utenti, nelle due direzioni: la Regione è oggi in grado di informare tempestivamente le persone sulle ultime notizie nei vari settori, anche attraverso una mailing list e i canali social.

A partire dal mese di febbraio sono stati definiti i criteri per organizzare il servizio di bus che sostituirà quello ferroviario durante i 3 anni di interruzione per l'elettrificazione della tratta Ivrea/Aosta. I criteri si sono poi tradotti in un programma di esercizio che è stato presentato ai vari portatori di interesse e al pubblico, e che Trenitalia ha utilizzato per affidare il servizio dei bus sostitutivi.

Nei mesi di marzo e aprile sono stati sottoscritti i contratti per la fornitura di 4 treni elettrici Stadler Flirt, per un importo di 48,5 milioni di euro, che include 5 anni di manutenzione e che è finanziato, per 34 milioni, con fondi statali. I nuovi treni, che consentiranno di valorizzare l'intervento di elettrificazione della linea, avranno 236 posti a sedere. È inoltre stata avviata una interlocuzione con Trenitalia per la fornitura di ulteriori treni elettrici.

Nel mese di agosto è stato completato e consegnato

lo studio tecnico-economico di approfondimento sull'ipotesi di realizzare un sistema tram-treno tra Aosta, Pré-Saint-Didier e Courmayeur.

La riorganizzazione del personale, anche in relazione alle nuove disposizioni contrattuali, presso la Motorizzazione civile ha permesso di garantire l'erogazione dei servizi a cittadini e imprese e il raggiungimento degli obiettivi prefissati in tempi ragionevoli. È stato avviato l'iter per la ristrutturazione del Centro regionale per le revisioni.

Per favorire la presenza nelle aree montane e mantenere produttive le attività economiche locali, attraverso la valorizzazione dell'offerta turistica delle piccole stazioni sciistiche, è stata data piena attuazione alla LR 15/22 (contributi in favore delle piccole stazioni), dando ulteriore impulso alla stipula di Accordi di Cooperazione fra Società di gestione degli impianti e Comuni, finalizzati alla realizzazione di Progetti che coinvolgano gli operatori locali. Al progetto trasversale di skipass unico agevolato (6 giorni a 100 euro), riproposto dallo scorso anno, si sono aggiunti 14 Progetti Locali con un prodotto specifico per le stazioni minori, destinato ai valdostani.

È stata realizzata la nuova seggiovia Moos a Gressoney La Trinité, riutilizzando la seggiovia dismessa in Valsavaranche, e sono stati avviati i lavori della nuova telecabina Pila – Platta. Per il fondo sono state incrementate le risorse per lo snowfarming e per l'ammodernamento dei mezzi per la gestione delle piste.



Assessorato
**Turismo, Sport e
Commercio**

Assessorat
**du tourisme, des sports
et du commerce**

L'apprezzamento e il successo della Valle d'Aosta sui mercati turistici italiano ed internazionale sono confermati da una crescita costante delle presenze turistiche che hanno registrato flussi significativi, sia per la stagione invernale che per la stagione estiva. Eccellente è stato risultato nel periodo giugno-settembre 2023, il migliore di sempre anche rispetto alle estati pre-pandemiche.

Il dato più interessante e di maggior rilevanza è il decollo del fenomeno della destagionalizzazione.



L'apprezzamento e il successo della Valle d'Aosta sui mercati turistici italiano ed internazionale sono confermati da una crescita costante delle presenze turistiche che hanno registrato flussi significativi, sia per la stagione invernale che per la stagione estiva. Eccellente è stato risultato nel periodo giugno-settembre 2023, il migliore di sempre anche rispetto alle estati prima del Covid.

Il dato più interessante e di maggior rilevanza è il decollo del fenomeno della destagionalizzazione.

Infatti, nel mese di settembre, se si valuta l'andamento del periodo 2010-2019, gli arrivi e le presenze sono aumentate rispettivamente del 40% e del 38% con un alto numero di stranieri che hanno frequentato la nostra regione nelle settimane di fine estate e di inizio autunno. Proseguire con le azioni promozionali, che permettano l'allungamento dei soggiorni turistici fino ai primi giorni di ottobre, significa dare vita al tessuto economico delle località di fondo valle che maggiormente sono interessate da questo fenomeno.

L'attività dell'Assessorato si è sviluppata su più fronti,

con il varo di importanti disegni di legge che attendevano un necessario approdo per offrire una risposta tangibile agli imprenditori ed operatori del turismo, del commercio e delle professioni della montagna. La nuova disciplina dell'Imposta di Soggiorno, la nuova Classificazione delle aziende alberghiere con l'introduzione dell'Albergo diffuso, le disposizioni in materia di attività di Accompagnatore di Media Montagna (AMM) e la legge sulla disciplina degli adempimenti amministrativi in materia di locazioni brevi per finalità turistiche sono obiettivi raggiunti di grande rilevanza ed altresì strumenti legislativi attesi dalle numerose categorie imprenditoriali interessate. Il sostegno finanziario alle imprese non è mai cessato e, per quanto attiene al settore commerciale, è stata resa strutturale la misura dei contributi ai piccoli esercizi di vicinato. Gli investimenti, in termini di azioni e di risorse, sul fronte della promozione e del marketing turistico sono stati decisamente importanti e, per la stagione invernale oramai avviata, è stata attivata una massiccia campagna pubblicitaria sui mezzi televisivi, sul web e sulla carta stampata, prevalentemente di settore. Il presidio dei mercati stranieri è stato consolidato e rinnovato attraverso i nuovi contratti stipulati con le Agenzie di stampa e comunicazione di nazioni quali il Regno Unito, i Paesi Scandinavi, il Benelux, la Germania, la Francia e la Svizzera. Sul mercato domestico si è lavorato costantemente per consolidare la marca Valle d'Aosta anche attraverso trasmissioni televisive in convenzione sia con la RAI che con Mediaset che hanno permesso di promuovere la nostra regione attraverso programmi di altissima qualità. La partecipazione ad eventi fieristici selezionati e di rilievo ed ai workshop al seguito dell'ENIT ha permesso di dare evidenza alla destinazione Valle d'Aosta sul mercato domestico e su quelli stranieri.

Nell'anno, che si sta chiudendo, durante il quale siamo stati insigniti del titolo di Regione Europea dello Sport, il sostegno ed il supporto al mondo sportivo sono stati di portata elevata. Lo Sport è stato il vero protagonista di questo anno intenso dedicato alle discipline dilettantistiche ed agonistiche più varie. Gli obiettivi che questo Assessorato si è posto sono molteplici: supportare le Società affinché tutti i giovani abbiano la possibilità di praticare uno sport, affiancare altri Assessorati per lo sviluppo di progetti dedicati alla promozione della pratica sportiva nelle scuole e tra i giovani; lavorare alacremente per rendere lo sport accessibile a tutti; investire in competizioni e manifestazioni sportive di alto livello che sono un importante strumento per la promozione della nostra regione.

Giulio Grosjacques

Assessore al Turismo, Sport e Commercio

Le succès de la Vallée d'Aoste sur les marchés touristiques italiens et internationaux est confirmé par une croissance constante des présences touristiques, qui ont fait enregistrer des flux significatifs, tant pour la saison d'hiver que pour la saison d'été. D'excellents résultats ont été obtenus entre juin et septembre 2023, les meilleurs jamais enregistrés, même en comparaison avec les étés pré-pandémiques.

La donnée la plus intéressante et la plus significative est l'essor de la désaisonnalisation.

En effet, au mois de septembre, si l'on évalue la tendance pour la période 2010-2019, les arrivées et les présences ont augmenté respectivement de 40% et de 38%, avec un nombre élevé d'étrangers visitant notre région durant les semaines de la fin de l'été et du début de l'automne. Poursuivre les actions de promotion pour prolonger les séjours des touristes jusqu'aux premiers jours d'octobre, c'est redonner vie au tissu économique des localités du fond de vallée les plus touchées par ce phénomène.

L'activité de l'Assessorat s'est développée sur plusieurs fronts, avec le lancement d'importants projets de loi, dont la finalisation a pu offrir une réponse concrète aux entrepreneurs et opérateurs du tourisme et du commerce et aux professions de la montagne. La nouvelle réglementation de la taxe de séjour, la nouvelle classification des entreprises hôtelières avec l'introduction du *albergo diffuso*, les dispositions relatives à l'activité d'accompagnateur de moyenne montagne (AMM) et la loi sur la réglementation des démarches administratives dans le domaine des locations de courte durée à des fins touristiques sont autant d'objectifs d'envergure qui ont été atteints et représentent également des instruments législatifs répondant aux attentes des nombreuses catégories d'entrepreneurs concernés.

Le soutien financier aux entreprises n'a jamais cessé et, en ce qui concerne le secteur commercial, les aides aux petits commerces de quartier ont été généralisées.

Les investissements, en termes d'actions et de ressources, en ce qui concerne la promotion et le marketing touristiques ont été décisifs et, pour la saison d'hiver qui s'ouvre, une campagne publicitaire massive a été lancée à la télévision, sur le web et dans la presse spécialisée, entre autres.

La présence sur les marchés étrangers a été consolidée et renouvelée, grâce à de nouveaux contrats signés avec des agences de presse et de communication au Royaume-Uni, dans les pays scandinaves, au Benelux, en Allemagne, en France et en Suisse.

Sur le marché national, des efforts constants ont été déployés pour consolider le label Vallée d'Aoste, notamment par le biais d'émissions télévisées sur les chaînes de la RAI et de Mediaset, ce qui a permis de promouvoir notre région par le biais de programmes de très grande qualité. La participation à d'importantes foires et expos du secteur, ainsi qu'à des ateliers organisés dans le cadre l'ENIT a permis de mettre en valeur la destination Vallée d'Aoste sur le marché national et étranger.

Au cours de l'année qui s'achève, pendant laquelle nous avons reçu le titre de Région européenne du sport, le soutien apporté au monde du sport a été important. Le sport a été le véritable protagoniste de cette année intense consacrée aux disciplines, amateurs et compétitives, les plus variées. Les objectifs que cet Assessorat s'est fixés sont nombreux : soutenir les clubs pour que tous les jeunes aient la possibilité de pratiquer un sport ; travailler avec d'autres assessorats pour développer des projets consacrés à la promotion du sport dans les écoles et parmi les jeunes ; travailler sans répit pour rendre le sport accessible à tous ; investir dans des compétitions et des événements sportifs de haut niveau qui représentent un outil important pour la promotion de notre région.

Giulio Grosjacques
Assesseur au tourisme, aux sports et au commerce

Dipartimento turismo, sport e commercio

Département du tourisme, des sports et du commerce

Le azioni poste in essere hanno riguardato un mix di prodotti destinati alla promozione turistica della regione sia a livello nazionale che internazionale, con una strategia basata sulla diversificazione delle attività e sull'allungamento delle stagioni. Sono state avviate nuove collaborazioni pluriennali con le agenzie di comunicazione a presidio dei mercati Italia ed estero e numerosi sono stati i viaggi di familiarizzazione per operatori e giornalisti ai quali sono state proposte esperienze di rilievo tra cui il nuovo collegamento Breuil-Cervinia/Zermatt, il cosiddetto Matterhorn Alpine Crossing.

Il ritorno alla normalità ha favorito l'organizzazione degli eventi in presenza e anche la Valle d'Aosta ha preso parte a importanti appuntamenti fieristici, presidiandoli con stand personalizzati, in alcune occasioni in collaborazione con altri Assessorati e con altri attori di rilievo del nostro territorio. Nell'ambito delle relazioni con l'ENIT, l'Assessorato ha preso parte ai workshop turistici a Stoccolma, Amsterdam e Bruxelles. Questi appuntamenti rappresentano da sempre un'importante occasione di promozione per una destinazione turistica grazie al B2B, ovvero l'incontro tra domanda e offerta, con gli operatori del settore.

In continuità con la vocazione sportiva della Valle d'Aosta sono state promosse importanti iniziative volte alla promozione della destinazione e del marchio turistico regionale attraverso progetti con società sportive, come Pallacanestro Varese e Cagliari Calcio.

Per il lancio della stagione invernale 2023-2024, è stata predisposta una campagna pubblicitaria strutturata e maggiormente strategica, puntando sempre sul brand awareness e adattando il messaggio a una combinazione di canali per una maggior efficacia in termini di diffusione e memorabilità. Il piano mezzi è stato rafforzato attraverso spot pubblicitari sulle principali emittenti televisive, radiofoniche nazionali e sulla stampa quotidiana e periodica.

È stata inoltre realizzata un'importante campagna out-of-home nelle principali città italiane quali Milano,

Torino, Firenze e Genova e, per la prima volta, la campagna ha interessato alcuni mercati esteri che hanno fatto registrare importanti presenze turistiche negli ultimi anni: Francia, Belgio, Olanda, Svezia e Danimarca.



Nel periodo estivo sono state realizzate alcune trasmissioni televisive in collaborazione con la RAI e CANALE 5:

Linea Verde Estate

Linea Verde Sentieri *La Valle del Lys*

Linea Verde Sentieri *Il Cammino Balteo*

I Viaggi del Cuore

Puntata estiva e puntata natalizia

Enti, professioni del turismo e sport

In occasione del titolo di Regione Europea dello Sport 2023, è stato creato il portale www.valledaostasport.it in cui hanno trovato spazio tutte le manifestazioni sportive realizzate nella regione.

Il mondo sportivo ha beneficiato di contributi e sponsorizzazioni per 1,6 milioni euro, destinati a circa 140 beneficiari, e di oltre 800.000 euro per il supporto all'organizzazione di 47 eventi.



Nell'ambito del progetto "Lo sci per tutte le abilità", che mira a promuovere il turismo in favore delle persone con disabilità, nelle zone-pilota si stanno mappando i servizi accessibili e realizzando investimenti. Sono state svolte le attività di formazione, acquistati ausili per la pratica sportiva, realizzati tirocini inclusivi e azioni di promozione. Sono state assicurate le provvidenze per il ripristino funzionale dei campi da golf, per i rifugi alpini e bivacchi, così come i contributi regionali per il funzionamento delle associazioni AVMS-Associazione valdostana Maestri di sci e UVGAM-unione valdostana guide alta montagna, dell'Office régional du tourisme e dell'École Hôtelière di Châtillon. Nel panorama delle professioni turistiche, assume rilievo la l.r. 18/2023 con la quale è stata istituita

la figura dell'Accompagnatore di Media Montagna. Il nuovo professionista accompagna persone in escursioni di montagna e non, "raccontando" il territorio in tutte le sue declinazioni, svolge attività di divulgazione ed educazione degli aspetti naturalistici delle zone visitate e visite guidate nei musei di scienze naturali.

Nel settore delle professioni turistiche si contano nuovi professionisti:

- 9 guide escursionistiche naturalistiche
- 32 maestri di mountain bike
- 1 accompagnatore di turismo equestre
- 2 pisteur-secouriste
- 2 direttori di pista

Approvate importanti leggi regionali nel settore turistico e commerciale

Sono 4000 le imprese del comparto turistico e commerciale. In questo settore sono stati definiti alcuni importanti atti normativi riguardanti nuove forme di ospitalità, a sostenere gli investimenti degli enti locali in servizi turistici, ad elevare gli standard di qualità delle aziende alberghiere e a costruire strumenti per differenziare ulteriormente l'offerta.

Con la legge regionale 11/2023 è stata disciplinata l'attività degli "alloggi ad uso turistico", i cosiddetti "affitti brevi", stimati in circa 5.000 o più unità abitative.

La legge è entrata in vigore il 1°/11/2023 e i locatori hanno iniziato a presentare ai Comuni, attraverso l'apposita piattaforma on line, una dichiarazione per ottenere il CIR. Avremo quindi dati più realistici sulla capacità di offerta di posti letto turistici e sulle presenze e gli arrivi nel nostro territorio, al fine di orientare le politiche di marketing verso obiettivi più mirati.

È stata inoltre approvata la legge regionale 10/2023, relativa alla nuova disciplina dell'imposta di soggiorno, sia per quel che attiene al sistema tariffario sia per quel che concerne i soggetti passivi, ora integrati anche dagli ospiti degli alloggi ad uso turistico.

Di fondamentale importanza per il settore alberghiero, è stata l'approvazione della delibera regionale (Dgr 615/2023) con la quale sono stati stabiliti i nuovi requisiti strutturali, tecnici e di servizio per la classificazione delle aziende alberghiere. Ora anche in Valle d'Aosta potranno essere realizzati gli "Alberghi diffusi", modello di ricettività turistica volto alla valorizzazione dei borghi.

Di non minore rilevanza è l'approvazione della legge regionale 2/2023, con cui è stato possibile prorogare fino al 31 dicembre 2023 la data per la rimozione dei dehors realizzati durante il periodo pandemico. Da ultimo, attraverso la legge regionale 4/2023, è stato operato un ammodernamento della disciplina degli

ampliamenti volumetrici dei bar e ristoranti, degli alberghi e degli affittacamere.

È continuato il sostegno finanziario alle imprese in ragione della necessità di favorire la ripresa nell'attuale contesto di crisi internazionale e di incremento dei prezzi. In particolare, sono state reperite le risorse finanziarie per concedere, a valere sull'art. 3 della legge regionale 21/2022 per il sostegno agli investimenti, ulteriori 5,3 milioni di euro a favore di 382 imprese ed è stato prorogato di 2 anni il termine di ultimazione degli investimenti partecipanti al secondo Avviso Bassa Via, per un importo complessivo di circa 1,2 milioni di euro a favore di 12 imprese.

Con l'obiettivo di attenuare la desertificazione commerciale e lo spopolamento dei borghi di media e alta montagna, per il terzo anno consecutivo sono poi stati concessi, ai sensi dell'art. 29 della legge regionale 1/2020, contributi straordinari a sostegno degli esercizi commerciali di vicinato operanti nel settore alimentare o dei beni di prima necessità: a fronte di 162 domande, sono stati erogati 900.000 euro. È stato inoltre deciso di rendere strutturale questa significativa misura di aiuto a partire dal 2024. Per quel che attiene alla semplificazione dei procedimenti di competenza, è stato avviato il nuovo processo, completamente digitalizzato, di classificazione dei 56 complessi ricettivi all'aperto valdostani. Sono 18 le nuove abilitazioni per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e vendita di prodotti alimentari e 26 per la gestione di B&B.



Focus

**Il Piano Nazionale di
Ripresa e Resilienza
PNRR**

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

L'opportunità connessa al Programma Next Generation UE ha permesso alla Regione di porsi come prioritario intento il rilancio del territorio in senso ampio. Ad oggi, i progetti finanziati con fondi PNRR e PNC sono inseriti in un contesto di sistema, includendo tutte le realtà presenti sul territorio e, in particolare, 17 Strutture regionali, tutti i 74 Comuni e almeno 9 enti territoriali presenti in Valle d'Aosta.

I PROGETTI IN VALLE D'AOSTA

Le strutture territoriali, formate da Regione e Comuni e soggetti diversi, hanno espresso un fabbisogno pari a 673 Progetti, per un costo complessivo stimato di circa 388 milioni di euro.

REGIONE	N. progetti 2023	euro 2023	% euro 2023
PNRR	106	215.635.236,23	88,8
PNC	16	27.167.716,43	11,2
Totale	122	242.802.952,66	100

COMUNE	N. progetti 2023	euro 2023	% euro 2023
PNRR	541	103.029.217,79	100
PNC	0	0	0
Totale	541	103.029.217,79	100
Sub tot Reg+Com	663	345.832.170,45	100

SOGGETTI DIVERSI	N. progetti 2023	euro 2023	% euro 2023
PNRR	3	35.235.000,00	84,0
PNC	7	6.694.494,99	16,0
Totale	10	41.929.494,99	100
Totale Progetti	673	387.761.665,44	100

PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
PNC Piano Nazionale investimenti Complementari

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Complessivamente, le Strutture territoriali (Regione+Comuni) hanno espresso **un fabbisogno pari a 673 progetti, per un costo complessivo stimato pari a 388 milioni di euro.**



Numero Interventi

Il numero degli interventi in cui le Strutture regionali risultano essere soggetti beneficiari e/o attuatori è pari a: 122 Progetti, suddivisi tra le 6 Missioni, per un ammontare complessivo di risorse pari a 242.802.952,66 euro. Di questi, 215.635.236,23 euro sono trasferimenti ministeriali PNRR, mentre 27.167.716,43 euro costituiscono il finanziamento da risorse del Fondo PNC.



Progetti

L'87% di questi Progetti risulta avviato, il 13% da avviare. Tra quelli avviati risultano conclusi 17 Progetti, pari al 15% del totale.



Assunzioni

Per supportare i soggetti beneficiari/attuatori degli interventi finanziati nell'ambito del PNRR/PNC, in risposta alle misure di rafforzamento amministrativo previste dalla Giunta regionale, con deliberazione n. 296 in data 3 aprile 2023, la Regione ha assunto 23 persone a tempo determinato con competenze amministrative.

MISSIONE	euro PNRR	euro PNC	N. progetti
Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	10.153.342,93	6.000.000,00	29
Rivoluzione verde e transizione ecologica	65.060.446,18	8.894.672,43	22
Infrastrutture per una mobilità sostenibile	110.000.000	0	1
Istruzione e ricerca	735.926,83	8.372.627,00	2
Coesione e inclusione	6.637.515,71	3.900.417,00	40
Salute	23.048.004,58	27.167.716,43	27
Totale	215.635.236,23	215.635.236,23	122

Le linee di intervento rivolte ai Comuni valdostani sono 21 per un ammontare complessivo di risorse pari a 103.029.217,79 euro. Nel complesso, tutti i 74 Comuni sono stati individuati quali beneficiari di almeno una delle predette linee di finanziamento. Si riporta l'ammontare dei finanziamenti suddivisi sulle 6 Missioni e i numero di Progetti.

MISSIONE	Comp	euro PNRR	N. progetti
Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	M1C1	12.102.931,00	393
	M1C3	21.835.268,00	3
Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2C3	1.169.050,55	2
	M2C4	4.372.595,20	2
	M2C4	27.892.494,00	83
Infrastrutture per una mobilità sostenibile			
Istruzione e ricerca	M4C1	8.927.869,47	11
Coesione e inclusione	M5C2	25.790.170,37	2
Salute			
Trasversale a tutte le componenti		833.839,20	122
Totale		103.029.217,79	541

STATO DI ATTUAZIONE (DISTRIBUZIONE %)

13% DA AVVIARE

87% AVVIATO



Progettualità per il futuro della VdA

Il Piano Nazionale per Investimenti Complementari (PNC) e Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella Pubblica Amministrazione

Progetto Bandiera

Dopo la firma del Protocollo d'intesa tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione, è stata sottoscritta la Convenzione tra la Regione e IN.VA S.p.A. per l'avvio del Progetto Bandiera, volto al potenziamento della capacità digitale della Pubblica amministrazione. Questo Progetto prevede la realizzazione di un Data center unico regionale per lo sviluppo della capacità di analisi dei dati e la definizione di un modello di erogazione dei servizi e la sua implementazione.

PNRR E TRASPORTO FERROVIARIO

Tra i Progetti dei quali la nostra Regione è destinataria, il più importante dal punto di vista economico è l'elettrificazione della tratta ferroviaria Aosta-Ivrea che verrà realizzata da Rete Ferroviaria Italiana ricorrendo parzialmente a fondi PNRR. Gli interventi comprendono la realizzazione degli impianti di trazione elettrica sui 66 km di linea, la realizzazione di tre sottostazioni elettriche ad Aosta, Châtillon e Donnas, e l'adeguamento alle specifiche tecniche di interoperabilità delle stazioni di Nus e Hône-Bard. Questa transizione richiederà l'adeguamento delle infrastrutture, degli impianti di telecomunicazione e dell'accessibilità su tutta la linea.

PNRR RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Sulla linea di intervento della Missione Rivoluzione verde e transizione ecologica, la Regione ha presentato il Progetto "Impianto innovativo per il recupero dei fanghi di depurazione (end of waste) prodotti in Valle d'Aosta". Con l'ammodernamento e la realizzazione di nuovi impianti di gestione rifiuti si vuole chiudere il ciclo dei fanghi in Valle d'Aosta evitando costosi trasferimenti verso altre Regioni.

Il Progetto sarà realizzato con un partenariato pubblico-privato.



